

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2942 del 23/05/2024
Oggetto	D.Lgs. n. 387/03, L.R. n. 26/04, D.Lgs. n. 28/11, L. n. 241/1990, Art. 17 - SOCIETA' AGRICOLA GST S.A.S. di Galli Relda E C. con sede legale in Via Emilia n. 615, Comune di Longiano. Autorizzazione Unica relativa a un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaica", avente potenza di picco pari a 4.999,6 kWp, sito in Comune di Longiano, in Via Vittorio Bachelet snc.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3058 del 23/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventitre MAGGIO 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. n. 387/03, L.R. n. 26/04, D.Lgs. n. 28/11, L. n. 241/1990, Art. 17 - **SOCIETA' AGRICOLA GST S.A.S. di Galli Relda E C.** con sede legale in Via Emilia n. 615, Comune di Longiano. **Autorizzazione Unica** relativa a un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "**fotovoltaica**", avente potenza di picco pari a 4.999,6 kWp, sito in **Comune di Longiano**, in Via Vittorio Bachelet snc.

LA DIRIGENTE

Visti:

- il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 "*Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- la Legge 9 gennaio 1991, n. 9 "*Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali*";
- il D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79 "*Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica*";
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 "*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 "*Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*";
- il D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*";
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)*";
- la Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del Gas "*Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo Integrato delle Connessioni Attive - TICA)*";
- la Legge 23 luglio 2009, n. 99 "*Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*";
- la Deliberazione 04 agosto 2010 - ARG/elt 125/10 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas "*Modifiche e integrazioni alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt 99/08 in materia di condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione (TICA)*";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti da fonti rinnovabili*";
- il D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 "*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021 n. 199 "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*";
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 "*Disciplina della programmazione territoriale*

ed altre disposizioni in materia di energia”;

- la Deliberazione di Assemblea Legislativa 26 dicembre 2010, n. 28 *“Prima individuazione delle aree e dei siti per l’installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l’utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica”;*
- la Deliberazione di Giunta regionale del 17 gennaio 2011, n. 46 *“Ricognizione delle aree oggetto della deliberazione dell’Assemblea legislativa del 6 dicembre 2010, n. 28 (recante “Prima individuazione delle aree e dei siti per l’installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l’utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica”)”;*
- la Cartografia allegata alla Deliberazione di Giunta regionale del 17 gennaio 2011, n. 46 *“Carta unica dei criteri generali di localizzazione degli impianti fotovoltaici”;*
- la Deliberazione di Assemblea Legislativa 23 maggio 2023, n. 125 *“Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio”;*
- la Circolare della Regione Emilia-Romagna, PG.2011/0084824 del 04 aprile 2011 *“Prime indicazioni sui titoli idonei per la realizzazione di impianto fotovoltaico, sul dimensionamento complessivo e sulla localizzazione dei medesimi impianti, qualora il soggetto abbia la disponibilità di più aree”;*
- Circolare della Regione Emilia-Romagna, PG.2011/0098128 del 18 aprile 2011, *“Integrazioni alle “Prime indicazioni sui titoli idonei per la realizzazione di impianto fotovoltaico, ...” di cui alla nota n. 84824 del 4 aprile 2011”;*
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;*
- la Nota del Direttore generale Arpae PGDG/2015/7546 del 31 dicembre 2015 *“Prime indicazioni per l’esercizio integrato delle funzioni di istruttoria ed autorizzazione ambientale assegnate all’Agenzia regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) dalla legge regionale 30 luglio 2015 n. 13”;*
- la Deliberazione del Direttore Generale 15 aprile 2016 n. 55 *“Direzione Amministrativa. Definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad Arpae Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”;*
- la Delibera di Giunta Regionale 05 giugno 2019, n. 926 *“Approvazione della Deliberazione del Direttore Generale dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna DEL-2019-55 ‘Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni Arpae’ ”;*

Premesso che:

1. l’art. 31, comma 2), lettera B del D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59”* attribuiva alle Province, nell’ambito delle linee di indirizzo e di coordinamento previste dai piani energetici regionali, la competenza relativa all’autorizzazione all’installazione e all’esercizio degli impianti di produzione di energia;
2. l’art. 85, punto 1, lettera b) della Legge Regionale 21.04.1999, n. 3 *“Riforma del sistema regionale e locale”* attribuiva alle Province, nel rispetto delle competenze statali, la competenza relativa all’autorizzazione alla installazione e all’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica;
3. la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 *“Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”* attribuisce alla Regione Emilia-Romagna la funzione concernente alle autorizzazioni, d’intesa con gli enti locali interessati, alla costruzione e all’esercizio degli impianti di produzione di energia di potenza superiore a 50 MW termici alimentati a fonti convenzionali e rinnovabili, da esercitarsi nel rispetto delle competenze

riservate allo Stato dalle disposizioni legislative vigenti (Art. 2 - comma 1 - lettera j), mentre le Province esercitano le funzioni relative alle autorizzazioni all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia previste dalla legislazione vigente, non riservate alle competenze dello Stato e della Regione (Art. 3 - comma 1 - lettera b);

4. la Legge Regionale del 30.07.2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*:
 - disciplina il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente e stabilisce che, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01.01.2016, la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
 - sempre dall' 01.01.2016 attribuisce ad Arpae le funzioni amministrative relative al rilascio delle autorizzazioni uniche ai sensi del D.Lgs. n. 387/03 e del D.Lgs. n. 115/2008, precedentemente attribuite alle Province con la L.R. n. 26/04 del 23.12.2004;
5. la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna 21 dicembre 2015, n. 2173 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, stabilisce che l'adozione dei provvedimenti autorizzativi per gli impianti di produzione di energia spetta al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente;

Richiamato il D.Lgs. n. 387/03, concernente *"Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"*, che:

- al comma 1 dell'art. 12 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo articolo;
- al comma 3 dell'art. 12, sottopone ad Autorizzazione Unica la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- allo stesso comma 3 stabilisce che l'Autorizzazione Unica è rilasciata dalla Regione o dalle Province delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
- al comma 4 del richiamato art. 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241/90;

Vista l'istanza pervenuta a questa Agenzia con note acquisite prot. n. PG/2023/201105 del 27.11.2023 e al prot. n. PG/2023/201843 del 28.11.2023, da parte della **SOCIETA' AGRICOLA GST S.A.S. di Galli Relda E C.** con sede legale in Via Emilia n. 615 in Comune di Longiano (C.F. - P.IVA 04356590408), con cui è stata presentata istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/03, relativa a un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo **"fotovoltaica"**, avente potenza di picco pari a 4.999,60 kWp, sito in **Comune di Longiano**, in Via Vittorio Bachelet snc;

Precisato che:

- il proponente ha chiesto di **ricomprendere nell'Autorizzazione Unica**, richiesta ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003:
 - il **Titolo Edilizio** (D.P.R. n. 380/2001 e L.R. n. 15/2013) di competenza del Comune di Longiano;

- la **Concessione all'utilizzo/attraversamento** di aree pubbliche o ad uso pubblico:
 - di competenza del Comune di Longiano per le aree attraversate dalla linea elettrica localizzate lungo Via Vittorio Bachelet, Via Di Vittorio, via Luciano Lama, Via Pio La Torre e lungo eventuali altre aree di pertinenza pubblica;
 - di competenza del Comune di Gambettola per le aree attraversate dalla linea elettrica localizzate lungo la strada vicinale via dei Montali e lungo eventuali altre aree di pertinenza pubblica;
- il **Nulla osta** per l'attraversamento con il tratto di elettrodotto interrato della rete ferroviaria sulla linea "Bologna-Ancona" al km 92+451 (da realizzarsi mediante Trivellazione Orizzontale Controllata), di competenza di R.F.I. S.p.A. - Rete Ferroviaria Italiana - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano;
- l'**Autorizzazione** alla realizzazione e all'esercizio dell'**elettrodotto** in media tensione per la connessione alla rete di distribuzione elettrica di competenza di Arpae SAC;
- la **Variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Gambettola e di Longiano** per la localizzazione della linea elettrica (art. 12 D.Lgs. n. 387/2003);

Dato atto che:

- l'istanza è stata integrata volontariamente dal proponente in data 06.12.2023, con nota acquisita al prot. n. PG/2023/207557;
- con nota registrata al prot. n. PG/2023/214568 del 18.12.2023, inoltrata alla ditta istante e a tutti gli enti coinvolti, questo Servizio ha comunicato:
 - l'esito positivo della verifica di completezza formale dell'istanza presentata ai sensi di quanto previsto dall'art. 14.4 dell'Allegato al D.M. 10/09/2010;
 - l'**avvio del procedimento** amministrativo ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990, a decorrere dal **06.12.2023**, data di completamento dell'istanza da parte del proponente;
 - l'**indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona** ex art. 14-ter della Legge n. 241/1990;
 - la convocazione, in data 10.01.2024, della prima riunione della Conferenza di Servizi in modalità video-conferenza, con il seguente ordine del giorno:
 - valutazioni e osservazioni preliminari in merito al progetto presentato;
 - acquisizione di eventuali pareri pervenuti;
 - acquisizione di eventuali **richieste di integrazioni** relative al procedimento principale e agli endo-procedimenti in esso ricompresi;
 - varie ed eventuali;
- sono stati coinvolti nel procedimento e invitati in Conferenza i seguenti enti, con le competenze indicate:
 - **Prefettura di Forlì-Cesena**: nomina del rappresentante unico delle amministrazioni periferiche dello Stato ai sensi dell'art. 14-ter, comma 4 della L. n. 241/1990;
 - **Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni** (servizio scrivente):
 - Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/03;
 - parere tecnico di competenza Arpae Servizio Sistemi Ambientali relativo ai campi elettromagnetici e alla variante urbanistica;

- Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di elettrodotto di media tensione per la connessione alla rete pubblica;
 - Nulla osta minerario relativo ai permessi di ricerca e/o concessioni di acque minerali e termali (art. 120 del R.D. n. 1775/1933);
- **Comune di Longiano:**
 - parere in merito alla conformità territoriale, ambientale e urbanistica;
 - titolo abilitativo edilizio;
 - nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e concessione all'utilizzo di aree adibite ad uso pubblico per posa di condotta elettrica con occupazione di sottosuolo in parallelismo lungo strade comunali e lungo strade vicinali ad uso pubblico;
 - nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per l'eventuale attraversamento di opere o aree adibite ad uso pubblico;
 - valutazioni del Consiglio Comunale in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 37/2002;
- **Comune di Gambettola:**
 - nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e concessione all'utilizzo di aree adibite ad uso pubblico per posa di condotta elettrica con occupazione di sottosuolo in parallelismo lungo strade vicinali ad uso pubblico;
 - nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per l'eventuale attraversamento di opere o aree adibite ad uso pubblico;
 - valutazioni del Consiglio Comunale in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 37/2002;
- **Provincia di Forlì-Cesena:** conformità alla strumentazione sovraordinata (PTCP) della variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura Linea elettrica per la connessione all'impianto di rete);
- **Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile dell'Emilia-Romagna:** nulla-osta ai sensi del R.D. n. 1443/1927 (ricerca e coltivazione delle miniere);
- **Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini:**
 - parere di competenza in merito alla parte archeologica;
 - parere di competenza in merito alla parte paesaggistica;
 - pareri di competenza delle amministrazioni periferiche dello Stato rappresentate ai sensi della nomina della Prefettura di Forlì, acquisita al prot. n. PG/2024/39688 del 29.02.2024, in particolare:
 - nulla-osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775) (Corpi militari);
 - parere relativo a eventuali interferenze ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 256/03 (MIMIT);
 - eventuale parere ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 (ANSFISA e UNMIG);
 - eventuale parere in merito alla sicurezza del volo (ENAC e ENAV);

- **Azienda USL della Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica di Cesena:**
 - parere igienico-sanitario;
 - parere in merito alla variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura);
 - parere congiunto con Arpa ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 10/93 relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici, con le procedure dell'art. 17 della L.R. n. 44/95 (parere integrato Arpa E-DSP);
- **RFI - Rete Ferroviaria Italiana Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano DTP Bologna S.O. Ingegneria - U.O. Civile Reparto Patrimonio Espropri e Attraversamenti:** nulla-osta per l'attraversamento con il tratto di elettrodotto interrato della rete ferroviaria sulla linea "Bologna-Ancona" al km 92+451 (da realizzarsi mediante Trivellazione Orizzontale Controllata);
- **E-Distribuzione S.p.A.:** eventuale parere in qualità di gestore della rete elettrica (invitato a partecipare ai lavori della Conferenza senza diritto di voto in virtù del punto 14.10 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010);
- **HERA S.p.A. - Struttura Operativa Territoriale (S.O.T.) di Forlì-Cesena - In Rete Distribuzione Energia S.p.A.:** risoluzione interferenze con rete acquedottistica, metanodotti, fognature;
- **Telecom Italia S.p.A.:** parere di competenza in merito all'eventuale interferenza con reti elettroniche di telecomunicazione;
- **Snam Rete Gas S.p.A.:** parere di competenza in merito all'eventuale interferenza con metanodotti;
- **SOCIETA' AGRICOLA GST S.A.S. di Galli Relda E C.** in qualità di proponente dell'istanza;

Precisato che:

- il progetto della linea elettrica per la connessione dell'impianto alla rete pubblica interessa i terreni identificati dalle particelle catastali di seguito riportate:
 - Comune di Longiano Particelle 68, 1168, 1172, 1175, 1176, 1279, 1280, 1284, 1282, 1288, 1294 del Foglio 9;
 - Comune di Longiano Particella 1 del Foglio 10;
 - Comune di Gambettola Particelle 15, 17, 19, 20, 21, 38, 41, 47, 51, 52, 53, 54, 61, 64, 91, 337 del Foglio 12;
- **il proponente ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le infrastrutture connesse alla realizzazione dell'opera**, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 387/03;
- **la linea elettrica per la connessione dell'impianto** di cui in oggetto **non risulta prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Cesena**, per cui l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 387/2003, avrà efficacia di **variante urbanistica**, con apposizione del **vincolo preordinato all'esproprio** (ai sensi degli art. 8-11-15-16 della L.R. 37/200), **dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere**;
- qualora necessario, verranno introdotte le fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. n. 30/2000;
- le servitù verranno costituite in conformità al T.U. di legge sulle acque ed impianti elettrici R.D. n. 1775/1933 e alla vigente normativa in materia di espropri (D.P.R. n. 327/2001 e L.R. n. 37/2002);

- il procedimento per l'apposizione del vincolo espropriativo riguarda in particolare la richiesta di occupazione temporanea per la durata dei lavori di realizzazione della linea elettrica e, successivamente alla conclusione degli stessi, di servitù coattiva permanente relativamente al tracciato dell'elettrodotto interrato per la connessione dell'impianto di produzione alla rete di distribuzione dell'energia elettrica;
- relativamente all'acquisizione della disponibilità delle aree interessate dalla linea elettrica per la connessione alla rete elettrica nazionale, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 37/2002, è stato dato avvio alla procedura per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio tramite pubblicazione dell'avviso di deposito:
 - sul BURERT Emilia-Romagna n. 2 del 03.01.2024;
 - sul quotidiano "Il Resto del Carlino" in data 03.01.2024;
 - sugli Albi Pretori del Comune di Longiano, del Comune di Gambettola, della Provincia di Forlì-Cesena e sul sito della Regione Emilia-Romagna dal 03.01.2024 fino al 03.03.2024;
- i proprietari delle particelle interessate dalla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sono stati avvisati tramite pec o tramite raccomandata postale A/R;

Dato atto che:

- la prima seduta della Conferenza dei servizi, tenutasi in data 10.01.2024, si è conclusa con la decisione di delegare il responsabile del procedimento a inviare alla ditta la richiesta di integrazioni scaturita dalla riunione;
- con nota del 26.01.2024, registrata al prot. n. PG/2024/16353, è stata trasmessa alla ditta la richiesta di integrazioni ed è stato contestualmente sospeso il procedimento per **30 giorni**;
- con note del 13.02.2024 (acquisite ai protocolli n. PG/2024/27992, n. PG/2024/28000, n. PG/2024/28007) e del 14.02.2024 (acquisita al prot. n. PG/2024/28720), la ditta ha presentato le integrazioni in risposta alla richiesta ricevuta;
- con nota registrata al prot. n. PG/2024/30480 del 16.02.2024, è stata condivisa con gli enti la documentazione presentata dalla ditta in risposta alla richiesta di integrazioni;
- la Prefettura di Forlì-Cesena, con nota acquisita al prot. Arpae n. PG/2024/39688 del 29.02.2024 (prot. in uscita n. 17766 del 29.02.2024), relativamente al procedimento di cui trattasi, ha nominato la rappresentante della Soprintendenza quale **rappresentante unico delle amministrazioni periferiche dello Stato coinvolte**;
- con nota Arpae registrata al prot. n. PG/2024/51984 del 19/03/2024, è stata trasmessa comunicazione in merito alla conclusione del periodo di deposito relativo al procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, con la quale è stato precisato che, entro il termine di sessanta giorni della durata del deposito, previsto ai sensi della L.R. n. 37/2002, **non sono pervenute osservazioni**, relativamente al progetto, da parte dei proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera;
- con la nota citata al punto precedente è stata inoltre convocata la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria in data 10.04.2024, con il seguente ordine del giorno:
 - valutazioni in merito alle integrazioni documentali presentate dal proponente;
 - acquisizione dei pareri conclusivi necessari per il rilascio dell'autorizzazione unica da parte dei membri della Conferenza;
 - definizione dei contenuti della determinazione motivata di conclusione della Conferenza;
 - varie ed eventuali;

- in data 29.03.2024, con nota registrata al prot. n. PG/2024/60243, è stata trasmessa alla ditta la “*Richiesta rimborso oneri comunicazioni individuali ai sensi dell’art. 3 comma 5 della L.R. 37/2002*”, con la quale è stato richiesto il pagamento delle spese sostenute per la spedizione di n. 11 raccomandate, con ricevuta di ritorno, relative alle comunicazioni di avvio del procedimento ai proprietari delle aree interessate dalla realizzazione delle opere connesse all’impianto in progetto, tramite versamento da effettuare con sistema PagoPA, utilizzando il relativo bollettino che è stato recapitato alla ditta tramite pec;
- il pagamento di cui sopra è stato assolto in data 04.04.2024 e l’attestazione di avvenuto pagamento è stata trasmessa dalla ditta in data 10.04.2024 e acquisita al prot. n. PG/2024/66561;

Tenuto conto dei seguenti **pareri acquisiti prima** dello svolgimento della seduta conclusiva della Conferenza, tenutasi in data 10.04.2024:

- **COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO NORD - Ufficio Infrastrutture e Demanio**, in merito alle servitù militari (ai sensi dell’art. 120 del R.D. 11.12.1933 n. 1775) e alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. n. 6/95), con nota prot. n. 0037045 del 28.11.2023, acquisita al prot. n. PG/2023/203860 del 30.11.2023, ha espresso quanto di seguito riportato:

“Esaminata la documentazione tecnica in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza di questo Comando Marittimo all’impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.

Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia.”;

- **Arpae - Area Prevenzione Ambientale (APA) Est**, con nota registrata al prot. n. PG/2023/218572 del 22.12.2023, ha espresso il seguente parere in merito alla variante urbanistica relativa alla linea elettrica per la connessione alla rete dell’impianto fotovoltaico:

“[...] Esaminata la relativa documentazione si evidenzia che la variante urbanistica riguarda la realizzazione di una nuova cabina elettrica (Bachelet FV) in Via Vittorio Bachelet, a Longiano e del collegamento, tramite una linea elettrica da 15 kV, alla cabina primaria “Gambettola” a Gambettola.

La linea elettrica serve da collegamento per l’impianto solare fotovoltaico della ditta “Soc. Agr. GTS sas di Galli Relda e C.” progettato in Via Vittorio Bachelet a Longiano. La linea è posta in sede interrata, sotto strade e terreni. Pertanto non rilevando interessamenti alle matrici ambientali si esprime parere favorevole alla variante.”;

- **AERONAUTICA MILITARE** in merito alle servitù militari (ai sensi dell’art. 120 del R.D. 11.12.1933 n. 1775) e alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. n. 6/95), con nota prot. 0000144 del 005/01/2024, trasmessa al proponente, da esso inoltrata ad Arpae in data 08.01.2024 e acquisita al prot. Arpae n. PG/2024/17411 del 29.01.2024, ha espresso quanto di seguito riportato:

“1. L’intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.10 320 e segg.) a loro servizio.

2. Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all’esecuzione dell’intervento di cui sopra.”;

- **HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.**, con nota acquisita al prot. n. PG/2024/3772 del 10.01.2024, ha espresso il seguente parere in merito alle interferenze dei propri impianti con la linea elettrica in progetto per la connessione alla rete dell’impianto fotovoltaico:

“[...] In riferimento alla nota pervenutaci dall’Amministrazione in indirizzo con PEC del 18/12/2023 Vs. rif. Prot. n. 214568 (prat.n.41561/2023) per l’intervento di cui all’oggetto, con la

presente si comunica quanto segue:

1) Aree destinate ad accogliere i 5 impianti fotovoltaici a terra.

Nelle zone soggette ad intervento non si segnala la presenza di infrastrutture gestite dalle scriventi.

2) Nuovo elettrodotto.

Il percorso si sviluppa su un tracciato dove sono presenti reti acqua, metanodotti in 6ª specie e 4ª specie, condotte di fognatura nera a gravità, allacci d'utenza, gruppi valvole e pozzetti d'ispezione gestiti dalle scriventi.

Considerato che l'opera in oggetto sarà realizzata lungo un tracciato in cui sono presenti sottoservizi gestiti da Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., il Soggetto Attuatore dovrà:

- richiedere al **servizio cartografico** la documentazione riguardante le reti esistenti mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta dati cartografici su supporto digitale - clienti privati" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio";

- richiedere un sopralluogo con almeno 30 giorni di preavviso per individuare l'esatta posizione e quota delle condotte, mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta sopralluogo per segnalazione (tracciatura) reti" presente nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici / Richieste Multiservizio". Si evidenzia, a tal proposito, che la mancata ottemperanza di tale procedura potrebbe provocare danni alle condotte in esercizio, in particolare in presenza di tubazioni poco profonde, e generare situazioni di rischio nel caso di rottura delle condotte del gas.

La posa della nuova linea elettrica dovrà garantire, nel rispetto della normativa vigente, l'integrità e funzionalità dei servizi esistenti (reti principali, gruppi di manovra, impianti e singoli allacci d'utenza), non pregiudicando la possibilità di poter effettuare futuri interventi di manutenzione.

In fase di progettazione esecutiva si consiglia di redigere un'apposita tavola con sovrapposizione delle infrastrutture in progetto e le reti HERA / INRETE presenti ed eventuale proposta progettuale per la risoluzione delle interferenze.

Particolare attenzione dovrà essere prestata nell'attraversamento ferroviario su Via Montali dove sono presenti un alto numero di sottoservizi.

Qualora si rendesse necessario prevedere lo spostamento di reti Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., il Soggetto Attuatore dovrà richiederne la quantificazione economica mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta Preventivo Spostamento/Estensione Reti" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici / Richieste Multiservizio".

Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare interferenze o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico del Soggetto Attuatore delle opere. (...);

- **SNAM Rete Gas S.p.A.**, con nota registrata al prot. n. PG/2024/3853 del 10.01.2024, ha espresso il seguente parere di competenza:

"Con riferimento alla Vostra PEC prot. 214568/2023 pari oggetto, inviata in data 18/12/2023, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione tecnica resa disponibile, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi **NON interferiscono** con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose”;

- **RFI - Rete Ferroviaria Italiana Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale (DOIT) Bologna - S.O. Ingegneria**, relativamente all'attraversamento con elettrodoto interrato della rete ferroviaria sulla linea "Bologna-Ancona" al km 92+451 (da realizzarsi mediante Trivellazione Orizzontale Controllata), con nota acquisita da Arpae al prot. n. PG/2024/6987 del 15.01.2024, ha precisato quanto segue:

*"In riferimento alla Vostra Comunicazione in oggetto del 18/12/2023 si esprime il **preventivo parere favorevole di massima** alla realizzazione della posa di cavidotto interrato in MT interferente la linea ferroviaria Bologna-Ancona al Km 92+451.*

In relazione allo stesso, si informa che l'Autorizzazione definitiva alla realizzazione dell'interferenza, verrà rilasciata a conclusione del consueto iter procedurale già in atto (stipula dell'Atto disciplinante l'attraversamento, pagamento oneri, ecc.) per il quale sono già state richieste da questa DOIT le integrazioni per la documentazione progettuale alla Società Agricola GST S.A.S.

Si ribadisce perciò che l'attraversamento della sede ferroviaria e quindi l'occupazione con l'impianto di MT di particelle di RFI SpA sarà regolamentato con apposito Atto/Convenzione, siccome ai sensi della Legge 210/1985 e successive modifiche e integrazioni, i beni di questa Società non possono essere sottratti alla loro destinazione senza il consenso della Società stessa (sentenza del TAR Piemonte confermata dal Consiglio di Stato con Decisione 6923/2002). (...)";

- **ARSTPC - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia-Romagna**, con nota acquisita da Arpae al prot. n. PG/2024/7275 del 15.01.2024, ha trasmesso "Comunicazione ai sensi del R.D. 25/07/1904 n. 523 "Testo unico sulle opere idrauliche" e R.D. 29/07/1927 n. 1443 "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno", con la quale è stato precisato quanto segue:

"[...] si riferisce che non risultano presenti elementi di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e, in relazione alle miniere di competenza (combinato disposto art.14, lettera i, L.R. n.13/2015 - art.2, R.D. 29.07.1927 n. 1443), non risultano presenti aree con concessione mineraria per minerali solidi, peraltro assenti al momento, nel territorio della Provincia di Forlì-Cesena.

Gli interventi relativi all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaica" in progetto non comportano pertanto alcuna interferenza";

- **Arpae - Servizio Sistemi Ambientali (SSA) Area Est - Unità Specialistica Sistemi Ambientali Aria - CEM**, con nota registrata al prot. n. PG/2024/23703 del 07.02.2024, ha espresso il parere di competenza in merito alla valutazione tecnica dell'impatto elettromagnetico, come di seguito riportato:

"[...] Preso atto di quanto indicato nella documentazione presentata da e-distribuzione per la realizzazione dell'impianto in oggetto, ed in particolare le dichiarazioni che:

- *"...il progetto rappresentato nell'elaborato tecnico è stato redatto in conformità alla L. 36/2001 ed ai relativi D.P.C.M. 08/07/2003 e D.M. 29/05/2008";*
- *" ... l'impianto (linea elettrica di circa 1,490 Km di lunghezza) verrà realizzato in soluzione "posa interrata con cavo elicordato" ai sensi dell' art. 3.2 del D.M. 29/05/2008 non costituisce fascia di rispetto per i campi elettromagnetici in quanto le emissioni sono molto ridotte". Pertanto, le fasce di rispetto per l'obiettivo di qualità di 3 µTesla rimangono confinate*
- *"... relativamente alla cabina di trasformazione, "BACHELET FV"... i luoghi più vicini destinati a permanenza prolungata di persone, sono a distanza superiore ai: DPA cabina (2,0 m)*

Considerato, inoltre, che i valori di esposizione della popolazione all'induzione magnetica, prodotta dagli apparati elettrici documentati - effettuata in conformità a quanto indicato dalle norme tecniche di settore, in particolare la Norma CEI 106-12, e tenendo conto della documentazione tecnica 2 fornita - risultano inferiori ai limiti, al valore di attenzione e all'obiettivo di qualità per l'induzione magnetica previsti nel D.P.C.M. 08/07/2003 (confermando quanto stimato anche dal proponente), si esprime parere di conformità degli impianti elettrici oggetto di valutazione, a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di esposizione ai c.e.m..

Si evidenzia che, nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione - DPA), attorno alla cabina e alle linee, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno”;

- **TIM S.p.A.**, con nota acquisita da Arpae al prot. n. PG/2024/24383 del 07.02.2024, in merito all'eventuale interferenza con reti elettroniche di telecomunicazione ha espresso quanto segue:

“Con riferimento alla Vs. comunicazione PEC di pari oggetto del 26/1/24, comunichiamo l'avvenuta presa visione degli elaborati ed al contempo, valutata la presenza di ns. infrastrutture ed impianti in esercizio nell'area di intervento (vedi planimetrie allegate alla presente), esprimiamo per quanto di competenza:

PARERE FAVOREVOLE, subordinato alle indicazioni sottostanti

Prima di procedere alle lavorazioni si consiglia di:

- A cura del lottizzante o della ditta incaricata, sarà necessaria l'apertura di una pratica denominata “Supporto per Assistenza Scavi, Cartografia Impianti TLC e/o tracciatura cavi in loco” (<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-impreses/#/PortaleImpresa/Servizi>) per verificare l'esatta ubicazione delle infrastrutture/cavi esistenti, in modo da localizzarli ed evitare eventuali danneggiamenti durante le lavorazioni previste da progetto.

- Se a fronte di tale attività emergerà, che l'infrastruttura telefonica esistente fosse interferente alle lavorazioni previste per la realizzazione delle opere come da progetto, il lottizzante o la ditta incaricata, dovrà aprire una pratica denominata “Spostamento di pali, cavi e infrastrutture di rete TLC” coinvolgendo il Focal Point Spostamenti (<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-impreses/#/PortaleImpresa/Servizi>) per ogni interferenza riscontrata, necessaria per valutare lo spostamento della rete telefonica esistente.

- Tutte le richieste sopracitate dovranno essere inviate con un ragionevole anticipo rispetto all'inizio dei lavori, per permettere di eseguire tutti i sopralluoghi e di realizzare tutti gli interventi necessari.

Ogni comunicazione in merito può essere inoltrata a: TIM S.p.A. - Field Operations Line Emilia Romagna – Development - Via H. B. Stendhal, 31 – 40128 BOLOGNA, oppure in forma digitale tramite PEC a: creation_emiliaromagna@pec.telecomitalia.it”;

- **ANSFISA - Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali - Ufficio Operativo Territoriale (UOT) del Nord Est - Sede di Venezia - Sezione di Bologna**, in merito ad eventuale parere ai sensi dell'art. 120 R.D. 11.12.1933 n. 1775, con nota prot. n. 11144 del 12.02.2024, acquisita da Arpae al prot. n. PG/2024/27359 del 12.02.2024, ha comunicato quanto segue:

“[...] si fa presente che la relazione tecnica evidenzia che l'intervento in argomento determinerà interferenze con la linea ferroviaria di Bologna-Ancona, pertanto per l'iter autorizzativo riguardante l'intervento di cui trattasi, risulta competente il Gestore dell'Infrastruttura R.F.I. S.p.A.”;

- **COMANDO MILITARE ESERCITO Emilia-Romagna SM - Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari**, in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11.12.1933 n. 1775) e alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. n. 6/95), con nota prot. 5986 del 08.03.2024, acquisita da Arpae al prot. n. PG/2024/46005 del 08.03.2024, ha comunicato quanto segue:

“1. In esito a quanto chiesto con il foglio in riferimento, considerata l’assenza di infrastrutture militari di interesse della Forza Armata, per quanto di competenza di questo Comando Militare, non si ravvisano impedimenti e/o contrasti alla realizzazione dell’impianto in argomento.

2. Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia.”;

- **PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA:** il **Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale**, con nota acquisita al prot. Arpae n. PG/2024/55203 del 22.03.2024, ha trasmesso il seguente parere di competenza in relazione alla localizzazione della linea elettrica in variante agli strumenti urbanistici comunali:

“(…) Dato atto che i Comuni coinvolti hanno manifestato la necessità di concludere il procedimento con particolare urgenza, tenuto conto delle scadenze imposte dal periodo elettorale, a seguito dell’istruttoria svolta, per quanto di competenza, si anticipano i seguenti pareri favorevoli:

- *ai sensi dell’art. 12, commi 3 e 4, del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii., si ritiene il progetto di linea elettrica a 15 kV e relativa cabina MT, proposto in variante alla strumentazione urbanistica del Comune di Gambettola e del Comune di Longiano, sostanzialmente coerente con gli strumenti di pianificazione sovraordinati;*

I pareri anticipati verranno formalizzati con successivo decreto.”

Lo stesso Servizio con nota acquisita al prot. n. PG/2024/60446 del 29.03.2024, ha formalizzato il parere di competenza sopra citato con la trasmissione del **Decreto Presidenziale n. 25 del 25.03.2024** del quale si riporta di seguito un estratto:

[…]

Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Val.S.A.T.)

La relazione sulla compatibilità ambientale (elaborato AMB_GST) propone elementi di analisi sufficienti per esprimere il parere ambientale, come di seguito sintetizzati:

[omissis]

Conclusioni

L’analisi qualitativa dell’ambiente e le caratteristiche dell’impianto sopra descritte nell’elaborato di progetto PD_GST evidenziano che la realizzazione dell’elettrodotto è pienamente compatibile con l’area ed il territorio circostanti. L’impiego del cavo di tipo elicordato consente, ai sensi del Decreto 29/05/2008 “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti” di non applicare fasce di rispetto per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici, in quanto tali fasce hanno un’ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dalle norme di sicurezza sugli impianti elettrici di distribuzione.

CONSIDERATO:

A) Espressione della coerenza del progetto con la Pianificazione Territoriale e Urbanistica ai sensi dell’art. 12, commi 3 e 4, del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii.

Rilevato che in relazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) si riscontra che le opere del progetto come sopra descritto ricadono in:

- *Tav. 1 “Unità di paesaggio”: Unità n. 6 “Paesaggio della pianura agricola insediativa”;*

“Zonizzazione urbanistica – Aree pianificate”.

- *Tav. 2 “Zonizzazione Paesistica”: “Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei – Aree caratterizzate da ricchezza di falde idriche” di cui all’art. 28 zona B.*

- *Tav. 3 “Carta Forestale e dell’uso dei Suoli”: “Sistema delle aree agricole” di cui all’art. 11; “Canali di bonifica”.*

- *Tav. 4 “Dissesto e vulnerabilità territoriale”: “Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei – Aree caratterizzate da ricchezza di falde idriche” di cui all’art. 28 zona B; “Aree*

soggette a subsidenza” di cui all’art. 46.

· Tav. 5 “Schema di assetto territoriale”: “Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola” di cui all’art. 74; “Ambiti agricoli periurbani” di cui all’art. 75; “Territorio pianificato”.

· Tav. 5A “Zone non idonee allo smaltimento rifiuti”: tavola non presa in considerazione in quanto non pertinente al progetto presentato.

· Tav. 5B “Carta dei vincoli”: “Rete elettrica AT”, “Linea ferroviaria Bologna-Ancona” e relative “fasce di rispetto”; “Territorio pianificato”.

· Tav. 6 “Rischio sismico - Carta delle aree suscettibili di effetti locali”: “Zona 5 - Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche” di cui all’art. 47.

Considerato quanto sopra descritto, si ritiene il progetto di linea elettrica 15 kV e cabina MT, proposto in variante agli strumenti urbanistici del Comune di Gambettola e del Comune di Longiano, sostanzialmente **coerente con gli strumenti di pianificazione sovraordinati**.

B) Espressione del Parere Motivato ai sensi del combinato disposto dell’art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e del comma 4 dell’art. 19 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.

Preso atto delle valutazioni contenute nella documentazione di valutazione ambientale e paesaggistica e di tutti gli elementi descritti nel Progetto come riportati in premessa;

Visto il parere espresso da ARPAE (prot. PG/2023/218572 del 22/12/2023);

Richiamata, ai sensi dell’art. 15, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la trasmissione delle osservazioni pervenute a seguito del deposito e della pubblicazione del progetto;

Visto che, come dichiarato dall’Amministrazione competente (Arpae) con nota acquisita al prot. prov.le n. 8241 del 19/03/2024, non sono state presentate osservazioni nei termini della pubblicazione e del deposito della pratica in oggetto;

Considerato inoltre che va perseguito un adeguato rispetto dei criteri di sostenibilità e degli obiettivi prestazionali per una gestione del territorio che colleghi le trasformazioni ad affermati principi di sicurezza e tutela della qualità ambientale-territoriale, si esprime **PARERE MOTIVATO positivo relativamente alla proposta di variante urbanistica** agli strumenti di pianificazione del Comune di Gambettola e del Comune di Longiano, per la localizzazione dell’opera, in quanto non si ravvisano effetti significativi negativi sull’ambiente.

Ritenuto infine, stante i termini temporali proposti per l’esame congiunto della pratica in oggetto definiti dall’art. 14 legge 241/90, che le competenze provinciali espresse non contengano valutazioni che impediscano la formulazione di un assenso, ma pongono attenzioni e condizioni di cui tener conto in sede di rilascio di autorizzazione, da parte dell’Ente competente;

Dato atto che questa Provincia provvederà ai sensi dell’art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. a rendere pubblico il risultato della procedura.

Dato atto che relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell’art. 6 bis L. n. 241/90 e ss.mm.ii., non sussistono, nei confronti del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

Dato atto che il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

Dato atto infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire ad ARPAE di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione autorizzatoria;

PROPONE

Per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. **DI ESPRIMERE**, ai sensi dell’art. 12, commi 3 e 4, del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii., sulla base delle soprastanti valutazioni del progetto relativo all’“Impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo “fotovoltaica”, avente potenza di picco pari a 4.999,6 kWp, sito in Comune di Longiano , in Via Vittorio Bachelet snc, con apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza relativamente alle opere connesse alla realizzazione dell’impianto (Nuova cabina MT denominata

'Bachelet_FV' n. 757819 e linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo, di collegamento alla cabina primaria 'Gambettola', situate nel Comune di Longiano e nel Comune di Gambettola', i seguenti pareri:

- *si ritiene il progetto di linea elettrica a 15 kV e relativa cabina MT, proposto in variante alla strumentazione urbanistica del Comune di Gambettola e del Comune di Longiano, sostanzialmente coerente con gli strumenti di pianificazione sovraordinati;*
- *parere motivato di sostenibilità ambientale positivo ai sensi del combinato disposto art. 19 L.R. 24/2017 e art. 15 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente agli effetti di variante agli strumenti urbanistici del Comune di Gambettola e del Comune di Longiano per la realizzazione della cabina e delle linee elettriche in oggetto;*

2. DI DICHIARARE *il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza a provvedere;*

3. DI TRASMETTERE *copia del presente provvedimento ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni Concessioni di Forlì-Cesena, al Comune di Gambettola – Servizio Edilizia Privata e Urbanistica, al Comune di Longiano – Servizio Urbanistica, Edilizia privata e Ambiente e al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale di questa Provincia per il seguito di competenza;*

4. DI PUBBLICARE *il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.";*

- **Comune di Gambettola** *con nota acquisita al prot. Arpae n. PG/2024/60427 del 29.03.2024, ha trasmesso la **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 del 25.03.2024**, della quale si riporta di seguito un estratto:*

"IL CONSIGLIO COMUNALE

[...]

DELIBERA

di approvare la seguente proposta di deliberazione.

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

- stante l'urgenza di provvedere, con successiva separata votazione che ha dato lo stesso precedente risultato, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

[...]

Considerato che *il tracciato della linea elettrica attraversa il seguente ambito, fasce di rispetto e vincoli degli strumenti urbanistici comunali vigenti:*

- *nuovo ambito specializzato per attività produttive ecologicamente attrezzati (art. A-14 della LR n. 20/2000 non oggetto di definizione di procedimenti urbanistici in data antecedente al 1° gennaio 2022, termine di conclusione della prima fase del periodo transitorio per la formazione del nuovo piano urbanistico ai sensi dell'art. 45 della LR n. 24/2017);*
- *fascia di rispetto stradale;*
- *fascia di rispetto della ferrovia;*
- *fascia di rispetto degli elettrodotti;*
- *fascia di rispetto del metanodotto;*
- *zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (art. 28B del PTCP).*

Attestato quindi che *non sono presenti ambiti, fasce di rispetto, tutele, vincoli o limitazioni particolari di natura urbanistica che rendano improcedibile sotto il profilo urbanistico la realizzazione dell'opera, fatti salvi gli accorgimenti tecnici ed il rispetto di prescrizioni e indicazioni formulati sulla base degli elaborati progettuali e fermo restando l'esito favorevole della Conferenza di Servizi indetta da ARPAE per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, condizionato all'espressione del parere preventivo favorevole, da parte del Comune di Gambettola nell'ambito della presente deliberazione, sulla proposta di variante agli strumenti*

urbanistici;

Atteso che, pertanto, si rende necessario da parte del competente Consiglio del Comune di Gambettola, territorialmente interessato dalla nuova opera, esprimere un parere preventivo sulla proposta di variante localizzativa;

Riconosciuta la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza del tracciato della linea elettrica in oggetto e della necessità di provvedere quindi alla celere conclusione del suo procedimento ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Dato atto che con nota di ARPAE assunta agli atti al Prot. n. 4903 del 19/03/2024 comunicava che entro il termine di sessanta giorni alla scadenza del deposito, previsto ai sensi della LR n. 37/2002, non sono pervenute osservazioni, relativamente al progetto da parte dei proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera in oggetto e che quindi tale tracciato rimane invariato rispetto a quello già inoltrato con Prot. n. 2881 del 16/02/2024 a seguito delle integrazioni richieste durante la Conferenza di Servizi del 10/01/2024;

Preso atto che con comunicazione della Provincia di Forlì-Cesena assunta agli atti al Prot. n. 5184 del 22/03/2024 sono stati anticipati sull'intervento in oggetto, vista la necessità di concludere il procedimento con particolare urgenza, i seguenti pareri favorevoli dando però atto che verranno formalizzati con successivo Decreto del Presidente:

- espressione della compatibilità del progetto con gli strumenti di Pianificazione Territoriale e Urbanistica sovraordinati ai sensi dell'art. 12 commi 3 e 4 del D.lgs n. 387/2003;
- espressione del parere motivato di sostenibilità ambientale positivo ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 della LR n. 24/2017 e dell'art. 15 del D.lgs n. 152/2006 relativamente agli effetti di variante agli strumenti urbanistici del Comune di Gambettola per la realizzazione delle linee elettriche in oggetto.

Appurato che il tracciato della linea elettrica in oggetto non è rappresentato negli elaborati cartografici della strumentazione urbanistica comunale vigente;

Ritenuto di assentire alla localizzazione del progetto negli strumenti urbanistici vigenti, apportando quelle modifiche che si rendano necessarie per garantire piena compatibilità dell'intervento proposto, in quanto l'opera seppur conforme con la strumentazione urbanistica non risulta puntualmente localizzata inserendo quindi il tracciato della linea elettrica come predisposto dal proponente;

Valutato quindi che la nuova restituzione cartografica è rappresentata negli elaborati del Piano Strutturale Comunale allegati al presente atto, denominati "B5 - Sistema infrastrutturale e tecnologico" e "C - Ambiti insediativi di progetto".

[...]

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della competente Commissione Consiliare Urbanistica ed Ambiente del Comune di Gambettola nella seduta del 19/03/2024;

Visto inoltre il parere acquisito dal Sostituto del Responsabile del Settore Assetto del Territorio (in esecuzione del Decreto n. 11 del 13/11/2023), espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs n. 267/2000 non essendo nella fattispecie dovuto il parere di regolarità contabile poiché trattasi di atto di natura esclusivamente pianificatoria;

DELIBERA

per tutto quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. **di esprimere parere favorevole** alla localizzazione del tracciato della linea elettrica come da elaborati di progetto redatti dal proponente ed elencati in premessa assunti agli atti al Prot. n. 20716 del 19/12/2023 ed al Prot. n. 2881 del 16/02/2024 e come meglio rappresentato nell'elaborato denominato "Planimetria linea elettrica" che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale - Allegato A;
2. **di recepire** il progetto di cui al punto n. 1, mediante la sua localizzazione nei vigenti strumenti urbanistici comunali, così come rappresentati negli elaborati cartografici del Piano Strutturale Comunale allegati e denominati "**B5 - Sistema infrastrutturale e tecnologico**" e "**C - Ambiti insediativi di progetto**", che si allegano al presente atto per costituirne parte

integrante e sostanziale - Allegato B ed Allegato C;

3. di dare atto che durante i termini di validità del deposito non sono pervenute osservazioni relative all'opera in oggetto come da Prot. n. 4903 del 19/03/2024 e che quindi tale tracciato rimane invariato rispetto a quello già inoltrato con Prot. n. 2881 del 16/02/2024 a seguito delle integrazioni richieste durante la Conferenza di Servizi del 10/01/2024;

4. di dare atto che il rilascio dell'Autorizzazione Unica di competenza di ARPAE avrà diretta efficacia sulla localizzazione dell'opera nello strumento urbanistico comunale del Comune di Gambettola nonché dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza del tracciato della linea elettrica ai sensi dell'art. 12 comma 1 e 3 del D.lgs n. 387/2003 e degli artt. 8, 11, 15 e 16 della LR n. 37/2002 ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

5. di dare atto che il recepimento cartografico del tracciato della linea elettrica in oggetto nel vigente Piano Strutturale Comunale, diverrà efficace ad avvenuta conclusione del procedimento di competenza di ARPAE e pertanto, gli elaborati cartografici allegati denominati "B5 - Sistema infrastrutturale e tecnologico" e "C - Ambiti insediativi di progetto" saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Gambettola a partire da tale data;

6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, poiché trattasi di atto di natura esclusivamente pianificatoria;

7. di trasmettere il presente provvedimento, per il seguito delle rispettive competenze a: Agenzia Prevenzione Ambiente Energia (ARPAE) dell'Emilia-Romagna - Provincia di Forlì-Cesena - Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale.

8. di dichiarare la presente deliberazione, in relazione all'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000.";

- **MIMIT - Ministero delle Imprese e del Made in Italy**, con nota acquisita al prot. Arpaee n. PG/2024/62200 del 03.04.2024, ha trasmesso il "Nulla Osta definitivo alla costruzione", con prescrizioni, come di seguito riportato:

"[...]

SI RILASCIATA

per quanto di competenza il relativo NULLA OSTA DEFINITIVO ALLA COSTRUZIONE, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze, nonostante nessun impianto di comunicazioni elettroniche sarà interessato con attraversamenti e/o parallelismi, in osservanza alle norme richiamate nell'Atto di sottomissione del 25/01/2023 sottoscritto da codesta spett.le impresa GST S.a.s. di Galli Relda & C. e registrato con serie 3 n. 156 presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Forlì-Cesena, nell'Attestazione di conformità (ns. prot. n. E.00227603 del 24/11/2023) e nella Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorietà del 24/01/2024;

2) tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nel Progetto definitivo n. PD 346856628 di giugno 2023, nella Relazione tecnica impiantistica di novembre 2023, nell'Elaborato n. SE-02 di giugno 2023 e nella Planimetria n. 03A di novembre 2023, relativi al nuovo impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare di potenza complessiva pari a 4.999,60 KWp, ubicato in via Vittorio Bachelet s.n.c. nel comune di Longiano (FC).

Qualora durante i lavori emergessero interferenze (incroci e/o parallelismi) con linee di telecomunicazioni preesistenti ad oggi non segnalate dal gestore del servizio universale di comunicazione elettronica, questo Ispettorato dovrà essere contattato in tempo utile per concordare tempi e modalità di sopralluogo che lo stesso si riserverà di effettuare in fase esecutiva.

Il presente Nulla Osta viene concesso senza alcun pregiudizio alle condizioni e prescrizioni disposte da altre Amministrazioni o Enti competenti nel procedimento di autorizzazione; non costituisce titolo alcuno rivendicabile nei confronti di questo Ministero e di altri soggetti terzi. Il presente Nulla Osta ha valore esclusivamente in ambito di interferenze radioelettriche. L'installazione e l'esercizio di impianti da parte dei richiedenti è in ogni caso subordinata

all'acquisizione dei necessari titoli abilitativi e autorizzazioni presso i competenti enti locali in ottemperanza alle norme, regolamenti, disposizioni edilizie, urbanistiche e ambientali in vigore, nonché a quanto previsto in materia di tutela e igiene del lavoro, prevenzione degli infortuni e tutela della salute pubblica.

Qualora il progetto di costruzione, modifica e spostamento degli elettrodotti preveda installazione ed esercizio di una rete di comunicazione elettronica ad uso privato asservita agli impianti, l'installazione della medesima su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici, è soggetta ad Autorizzazione Generale ai sensi degli artt. 99 e 104, c.1, lett. b) del D.Lgs. 259/2003 e s.m.i., fatto salvo quanto previsto dall'art. 105, c. 2, lett. a) e pertanto, necessita dell'apposita dichiarazione, resa dalla persona fisica titolare ovvero dal legale rappresentante della persona giuridica, conformemente all'allegato 17 del D.Lgs. 259/2003 e s.m.i. da inviare a questo Ministero (DGTEL-Divisione VIII) per l'autorizzazione all'esercizio della rete di comunicazione elettronica.

Ai sensi dell'art. 4, co.1, del D.Lgs. n.33/2016, grava su tutti i soggetti qualificati come operatori di rete e gestori delle infrastrutture fisiche, sia pubblici sia privati, l'obbligo di conferimento dei dati riguardanti le infrastrutture fisiche e le reti pubbliche di comunicazione, nonché di rendere le informazioni sugli aggiornamenti della propria rete, tramite il "Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture" (SINFI).";

Si precisa che nella suddetta nota di trasmissione del Nulla Osta ministeriale viene anche specificato quanto segue:

"[...]

Si evidenzia che il proprio parere di competenza resta valido purché il tracciato e le caratteristiche tecniche dell'elettrodotto non subiscano modifiche in sede di eventuale Conferenza di servizi che richiedano l'aggiornamento del citato provvedimento o l'emissione di un nuovo Nulla Osta di competenza di questo Ministero ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 259/2003 e s.m.i..

La società proponente dovrà comunicare allo scrivente le date di inizio e di fine lavori al fine di pianificare l'eventuale sopralluogo per la verifica del tracciato e la presenza delle suddette linee di telecomunicazioni. Qualora tale sopralluogo non possa svolgersi, in fase di scavi, per motivi dipendenti dallo scrivente, sarà necessario inviare foto digitali, di cui almeno una di contesto ed una di particolare, che consentano una valutazione dimensionale e qualitativa delle protezioni adottate e delle distanze geometriche per le interferenze con linee di telecomunicazione.

Le suddette foto dovranno essere accompagnate da dichiarazione in cui si attesti che sono veritiere e relative all'impianto in corso di realizzazione.

A maggior tutela dell'interesse pubblico in tema di salvaguardia delle reti di comunicazione elettroniche da interferenze di natura elettrica o elettromagnetica, la società proponente dovrà produrre la dichiarazione di esecuzione dei lavori nel rispetto delle norme vigenti in materia, come da modello allegato alla presente, entro 30 giorni dall'ultimazione della costruzione dell'opera in parola da parte della società proponente.";

- **Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Forlì-Cesena - Area Est - Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali sede FC**, in merito a eventuali interferenze con permessi di ricerca e/o concessione di acque minerali e termali, con nota registrata al prot. n. PG/2024/62754 del 04.04.2024, ha comunicato quanto di seguito riportato:

"In merito a quanto disposto dall'art.120 del R.D. 1775/1933, con riferimento a quanto in oggetto, vista la documentazione tecnica, e sulla base delle verifiche effettuate, si comunica che il tracciato delle opere in progetto è ubicato al di fuori di aree del territorio provinciale su cui insistono permessi di ricerca e/o concessioni di acque minerali e termali.";

- **AUSL della Romagna**, con nota acquisita al prot. Arpae n. PG/2024/66398 del 10.04.2024 ha trasmesso il parere di competenza nel quale, in particolare, si precisa quanto segue:

"[...] esaminata la documentazione pervenuta dalla Società Agricola GST S.A.S. di Galli Relda e C con sede legale in Via Emilia n. 615 del Comune di Longiano (ns prot. 43808 del

16/02/2024) in risposta alle integrazioni richieste in sede di Conferenza dei Servizi del 10/01/2024 dalla sottoscritta (ns prot. 23139 del 29/01/2024), per quanto di specifica competenza della scrivente U.O. Igiene e Sanità Pubblica, si esprime **parere favorevole** nell'ambito del procedimento autorizzatorio di cui trattasi.”;

- **Comune di Longiano**, in data 10.04.2024 è stata acquisita la **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14 del 27.03.2024** della quale si riporta di seguito un estratto:

“IL CONSIGLIO COMUNALE

[--]

DELIBERA

di **approvare e fare propria la proposta di deliberazione**: “COSTRUZIONE DI NUOVA LINEA ELETTRICA INTERRATA DA 15 KV DA PARTE DI E-DISTRIBUZIONE PER COLLEGAMENTO ELETTRICO IN MT DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN DITTA SOCIETA' AGRICOLA GST DI GALLI RELDA E C. ALLA CABINA PRIMARIA IN COMUNE DI GAMBETTOLA - ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELLA LR 8/2023”

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato lo stesso precedente risultato, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n.267.”

[...]

DATO ATTO CHE:

- il Comune di Longiano è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con ultimo aggiornamento deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 20/02/2023;
- la linea elettrica per la connessione dell'impianto fotovoltaico di cui all'oggetto con la cabina primaria in Gambettola non risulta prevista nello strumento urbanistico vigente del Comune di Longiano per cui l'Autorizzazione Unica , ai sensi dell'art. 12 del d.Lgs n. 387/2003 avrà efficacia di Variante urbanistica con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e con introduzione eventuale di fasce di rispetto ai sensi del DM 29.05.2008 e LR n. 30/2000;
- l'infrastruttura in oggetto non risulta essere prevista negli strumenti urbanistici di Longiano, per cui l'autorizzazione comporterà, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del d.Lgs n. 387/2003, variante urbanistica;
- il procedimento autorizzativo, in base alla LR 8/2023, consente la variazione degli strumenti urbanistici nel caso in cui le opere non siano ivi previste nonché l'apposizione del vincolo espropriativo /servitù, se necessario;
- tra i vari documenti presentati dal soggetto richiedente è infatti presente l'elaborato di variante urbanistica, denominato “all 15 d – VU2_GST” (che si allega per completezza), il quale rappresenta il nuovo tracciato, inserito nelle tavole del PRG di Longiano;
- l'intervento ricade come tipologia tra quelli esclusi dall'autorizzazione paesaggistica, ai sensi del DPR 31/2017, Allegato A , lettera A.15, come del resto dichiarato nella relazione paesaggistica allegata al progetto ;
- dall'elaborato “all 15b - VPE_GST_v2.pdf” si desumono le p.lle catastali interessate dall'intervento di proprietà del Comune di Longiano e di proprietà privata (che si allega per completezza).

ATTESA la propria competenza in materia di pianificazione urbanistica ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 267/00 e VISTO l'art.3 della Legge Regionale n.17 luglio 2023 n.8;

RITENUTO di potere esprimere **PARERE FAVOREVOLE** alla localizzazione del tracciato della nuova linea elettrica 15 kv di che trattasi, DANDO ATTO CHE gli strumenti urbanistici comunali vigenti non contengono la previsione delle opere di progetto, il cui recepimento cartografico nelle tavole generali del PRG, verrà elaborato ad avvenuta conclusione del procedimento Autorizzazione Unica;

RICONOSCIUTA pertanto la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza del tracciato della linea

elettrica interrata in oggetto e della necessità di procedere quindi alla celere conclusione del suo procedimento ai fini della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Dlgs 267/2000 e s.m.i. la presente deliberazione non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Su conforme proposta del Settore Servizi tecnici;

Acquisiti in via preliminare, i pareri favorevoli ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs 267/2000 di seguito riportati;

si propone alla attenzione del consiglio comunale la presente proposta di

DELIBERA

1. DI ESPRIMERSI favorevolmente alla realizzazione del progetto di nuova linea elettrica interrata di 15 kv, gestita da E-distribuzione spa correlata alla costruzione del nuovo impianto di produzione energia rinnovabile di tipo fotovoltaico proposto in Autorizzazione Unica dalla ditta Società Agricola GST sas di Galli Relda di cui in premessa, finalizzata al collegamento elettrico della nuova cabina di trasformazione MT/BT denominata "Bachelet FV" alla cabina elettrica primaria esistente in Comune di Gambettola denominata "Gambettola" come risulta dagli elaborati di progetto agli atti depositati del Settore proponente che ancorché non allegati alla presente proposta nei costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. DI DARE ATTO che gli strumenti urbanistici comunali vigenti (PRG) non contengono la previsione delle opere di progetto, il cui recepimento cartografico nelle tavole generali del PRG, verrà elaborato ad avvenuta conclusione del procedimento di Autorizzazione Unica.

3. DI DARE ATTO CHE l'elettrodotto in MT avrà una lunghezza stimata di 1,490 km in cavo elicoidato interrato e si svilupperà per la quasi totalità sulle strade comunali di Via Vittorio Baghelet, Via Luciano Lama, via Pio La torre e via Giuseppe Di Vittorio del Comune di Longiano (comparto Gestal) e solo in minima parte nella strada vicinale di proprietà privata Via Montali e quindi nel Comune di Gambettola dopo l'attraversamento della linea ferroviaria;

4. DI DARE ATTO CHE durante i termini di validità del deposito non sono pervenute osservazioni relative al progetto e che quindi tale tracciato rimane invariato rispetto al progetto originario;

5. DI DARE ATTO CHE il rilascio della Autorizzazione Unica comporterà ai sensi dell'art.12 comma 1 D.lgs n. 387/2003 e degli artt. 8-11-15-16 della l.r. 37/2002 L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO CON VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI LONGIANO, la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere, le servitù verranno costituite in conformità al T.U. di legge su acque e impianti elettrici R.D. n. 1775/1933 e alla vigente normativa in materia espropri (D.P.R. n. 327/2001 e LR n. 37/2002) intervento in parte ricade in zona vincolata boschiva, tuttavia rientra come tipologia tra quelli esclusi dall'autorizzazione paesaggistica, ai sensi del DPR 31/2017, Allegato A, lettera A.15, come del resto dichiarato nella relazione paesaggistica allegata al progetto.

6. DI TRASMETTERE IL PRESENTE PROVVEDIMENTO per il seguito delle rispettive competenze a:

- Agenzia prevenzione ambiente Energia ARPAE dell'Emilia Romagna;
- Provincia di Forlì-Cesena-Servizio edilizia e Pianificazione territoriale;

7. DI NOMINARE quale rappresentante dell'Ente (Comune di Longiano) nella conferenza dei servizi indetta da Arpae, per il rilascio della Autorizzazione Unica il Responsabile di Settore Servizio Tecnico,

8. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4- D.Lgs 267/2000 e DI PUBBLICARE il presente atto ai sensi di legge.”;

Dato atto che:

- il **Comune di Gambettola - Settore IV Assetto del Territorio** con nota del 10.04.2024 acquisita al prot. n. PG/2024/67034 del 11.04.2024 ha comunicato di aver delegato il

Referente dell'Ufficio Urbanistica a rappresentare l'Ente nella seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi del 10.04.2024; con la stessa comunicazione è stata trasmessa la nota del Settore IV Assetto del Territorio Servizio Lavori Pubblici (prot. comunale n. 6246 del 10.04.2024) in relazione alla concessione stradale, come di seguito riportato:

“In riferimento alla Conferenza di Servizi svolta il 10/01/2024 sul procedimento in oggetto ed alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 25/03/2024, il Servizio Lavori Pubblici del Comune di Gambettola nella figura della Responsabile del Settore Ing. Bianchi Simona comunica che per la concessione all'utilizzo e attraversamento di aree pubbliche o ad uso pubblico in particolare, per questo Comune, alla strada vicinale Via dei Montali, si uniformerà con quanto prescritto dal Comune di Longiano, poiché l'impianto fotovoltaico collegato al tracciato interrato in questione è principalmente localizzato fuori dal territorio di nostra competenza e valuterà in conformità al Comune di Longiano, le eventuali e successive richieste di manomissione che verranno presentate da E-Distribuzione”;

Tenuto conto dei seguenti **pareri resi nella seduta conclusiva** della Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 10.04.2024:

- il **COMUNE DI LONGIANO**:

- ha espresso **parere favorevole** in merito alla conformità territoriale, ambientale e urbanistica dell'impianto e al rilascio del relativo titolo abilitativo edilizio
- in merito alla variante urbanistica per la localizzazione della porzione di linea elettrica di connessione alla rete situata in Comune di Longiano ha riferito quanto riportato nella Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27.03.2024 sopra riportata;
- relativamente all'attraversamento di aree pubbliche, il rappresentante comunale ha precisato quanto segue:

“In occasione della richiesta di manomissione da parte di E-Distribuzione, da richiedersi almeno 30 giorni prima della realizzazione delle opere, il Comune si riserva la facoltà di richiedere una più ampia fascia di rifacimento del tappeto di usura, oltre la larghezza dello scavo di progetto. Le prescrizioni inerenti la manomissione saranno inserite nell'atto di autorizzazione alle manomissioni. Al fine di rappresentare il tracciato esatto della linea elettrica che attraversa gli spazi pubblici, è necessario inoltrare il progetto al gestore della Pubblica Illuminazione, Hera Luce s.p.a. prendendo contatti con il Tecnico Maurizio Faini maurizio.faini@gruppohera.it. Si richiede inoltre di indicare l'estensione delle linee interrate su aree pubbliche”.

- il **COMUNE DI GAMBETTOLA** ha riferito quanto indicato nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 25/03/2024 (di cui sopra è stato riportato un estratto) e quanto espresso in merito alla concessione stradale nella nota Prot. Com.le n. 6246 del 10/04/2024, acquisita al prot. n. PG/2024/67034 del 11.04.2024 (come sopra riportato);
- la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini**, in quanto ente delegato delle Amministrazioni periferiche dello Stato e per quanto di competenza, ha espresso il seguente parere:

“In merito alla tutela archeologica, si richiama quanto segnalato nella precedente Conferenza di Servizi relativamente alla potenzialità archeologica dell'area (in prossimità della località di San Giovanni in Compito e del tracciato della via Emilia) e all'opportunità di effettuare alcune indagini archeologiche preventive per verificare l'effettivo rischio archeologico.

Si comunica in proposito che mediante un confronto con il richiedente è stato concordato un piano trincee preventive, che si chiede venga trasmesso e acquisito agli Atti della Conferenza.

In riferimento alla delega in qualità di Rappresentante delle amministrazioni periferiche dello Stato, considerata la lettura dei pareri pervenuti da parte del Responsabile del Procedimento e richiamandone osservazioni e prescrizioni contenute, si ritiene di poter esprimere parere favorevole alla realizzazione del progetto oggetto della presente Conferenza di Servizi”.

Si riporta di seguito quanto espresso dalla Soprintendenza nella precedente seduta della Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 10.01.2024:

"[...] in riferimento alla tutela archeologica, si comunica che in prossimità dell'area oggetto di intervento, con particolare riferimento alla località di San Giovanni in Compito, sono documentati numerosi rinvenimenti di interesse archeologico, che attestano la presenza di una frequentazione dell'area in epoca antica (epoca preromana e romana). Si rileva inoltre la vicinanza al tracciato attuale della via Emilia, che ricalca in diversi settori del suo percorso la viabilità di epoca romana, confermando di conseguenza l'alta potenzialità archeologica dell'area di intervento.

Sulla base di quanto sopra segnalato, si ritiene opportuno effettuare alcune indagini archeologiche preventive (esecuzione di trincee) in modo da campionare l'area in cui verrà installato il fotovoltaico e verificare l'effettivo rischio archeologico. Inoltre, in merito alla realizzazione del cavidotto elettrico, si segnala fin da ora la necessità di sottoporre le attività di scavo ad un controllo archeologico in corso d'opera."

- **Arpae - Servizio Sistemi Ambientali (SSA) Area Est - Unità Coordinamento CEM (Campi Elettro Magnetici)** ha confermato il parere precedentemente fornito, di cui è stato precedentemente riportato un estratto (formalizzato con nota registrata al prot. n. PG/2024/23703 del 07.02.2024), in quanto le variazioni apportate al progetto in sede di presentazione delle integrazioni non hanno cambiato il precedente parere favorevole, anche e soprattutto in merito alla prescrizione della D.P.A. data dallo stesso;
- **Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena:**
 - l' **Unità Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche** ha trasmesso il rapporto istruttorio datato 10.04.2024, nel quale sono riportate le prescrizioni e condizioni da inserire nell'Autorizzazione Unica relativamente all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. n. 8/2023, delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione dell'energia elettrica per la connessione dell'impianto fotovoltaico, da riferire a E-distribuzione S.p.A., in qualità di concessionario del servizio di distribuzione dell'energia elettrica, di cui si riporta di seguito un estratto:

" [...] Preso atto che la Società Agricola GST S.A.S. di Galli Relda e C. con l'istanza di cui sopra ha comunicato:

 - *di essere intestataria del preventivo di connessione dell'impianto di produzione rilasciato da E-distribuzione SpA con codice di rintracciabilità ID: 346856628 in data 30/03/2023 e relativa accettazione datata 29/05/2023;*
 - *di curare direttamente gli adempimenti per l'autorizzazione di tali opere al posto di E-distribuzione SpA all'interno del procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione unica ai sensi del DLgs 387/03 e di non avvalersi della facoltà di realizzare in proprio le opere di rete per la connessione dell'impianto fotovoltaico, come previsto dall'art. 16 della Delibera dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente n. 99/08, allegato A - Testo Integrato delle Connessioni Attive (TICA) e ss.mm.ii.;*
 - *la Società E-Distribuzione S.p.A. sarà pertanto titolare dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del nuovo impianto di rete per la connessione, che sarà quindi acquisito al patrimonio o alla disponibilità di E-Distribuzione S.p.A e verrà utilizzato per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica di cui E-Distribuzione S.p.A. è concessionaria;*
 - *il Progetto Definitivo "Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l'inserzione di una nuova cabina denominata "BACHELET_FV" n° 757819 per la connessione di un nuovo impianto fotovoltaico sito in Via Bachelet nel Comune di Longiano in Provincia di Forlì-Cesena (FC)" è stato validato da E-Distribuzione Spa con nota del 17/11/2023;*

[...]

si trasmettono

di seguito le specifiche **prescrizioni e condizioni** da inserire nell'Autorizzazione Unica

relativamente all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. n. 8/2023, delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione dell'energia elettrica per la connessione dell'impianto fotovoltaico, da riferire a E-distribuzione SpA, in qualità di concessionario del servizio di distribuzione dell'energia elettrica, fatti salvi gli eventuali adeguamenti necessari in fase di composizione dell'autorizzazione unica:

1. di **autorizzare**, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. n. 8/2023, la Società E-distribuzione SpA con sede legale in Comune di Roma, via Ombrone 2 (P.I. 15844561009 e C.F. 05779711000) **alla costruzione ed esercizio** delle seguenti infrastrutture elettriche "Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l'inserzione di una nuova cabina denominata "BACHELET_FV" n° 757819 per la connessione di un nuovo impianto fotovoltaico sito in Via Bachelet nel Comune di Longiano in Provincia di Forlì-Cesena (FC)" da realizzarsi nei Comuni di Longiano e di Gambettola, per una lunghezza complessiva di 1,490 km in cavo elicordato interrato, come dettagliato nel Progetto Definitivo Rev. 03 del 15/11/2023, che saranno compresi nella rete di distribuzione del gestore del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica e quindi acquisiti al patrimonio o alla disponibilità di E-distribuzione S.p.A, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**

- 1.1 la data di inizio dei lavori di costruzione delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione dell'energia elettrica (di cui al Progetto Definitivo "Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l'inserzione di una nuova cabina denominata "BACHELET_FV" n° 757819 per la connessione di un nuovo impianto fotovoltaico sito in Via Bachelet nel Comune di Longiano in Provincia di Forlì-Cesena (FC)" Revisione 03) dovrà essere preventivamente comunicata ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena, al Comune di Longiano ed al Comune di Gambettola;
- 1.2 i lavori di costruzione delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione dell'energia elettrica di cui al punto precedente dovranno essere condotti a termine entro 3 anni dalla data di rilascio dell'autorizzazione unica, salvo eventuale proroga che dovrà essere richiesta ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena prima della scadenza stabilita;
- 1.3 la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione dell'energia elettrica dovrà essere trasmessa ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena e ai Comuni di Longiano e Gambettola, entro 3 mesi da quando questa sarà avvenuta;
- 1.4 l'impianto dovrà essere collaudato entro 4 anni dalla messa in esercizio, a norma dell'art. 5 della L.R. 8/2024, a cura del titolare dell'autorizzazione all'esercizio che trasmetterà il certificato di collaudo ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena;
- 1.5 l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati a termini dell'art. 120 del T.U. 1775/1933, per cui la Società E-distribuzione S.p.A. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione ed esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione dell'energia elettrica in oggetto, sollevando Arpae da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;
- 1.6 la Società E-distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento;
- 1.7 la Società E-distribuzione S.p.A. deve inoltre adempiere alle prescrizioni e condizioni, contenute nelle determinazioni espresse dagli Enti/Aziende della Conferenza di servizi, relative alla costruzione ed esercizio delle infrastrutture elettriche appartenenti alla rete di distribuzione dell'energia elettrica di cui al precedente punto 1.1;

2. di precisare che, nel caso di dismissione dell'impianto di produzione, **l'obbligo di rimozione e di ripristino dei luoghi non riguarda l'opere dell'impianto di rete per la connessione** (di cui al Progetto Definitivo "Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l'inserzione di una nuova cabina denominata "BACHELET_FV" n° 757819 per la connessione di un nuovo impianto fotovoltaico sito in Via Bachelet nel Comune di Longiano in Provincia di Forlì-Cesena (FC)" Revisione 03) che rimarrà in esercizio in quanto facente parte della rete di distribuzione dell'energia elettrica."
- l' **Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia** in merito agli aspetti di propria competenza, ha espresso parere favorevole, condizionato al rispetto delle prescrizioni di seguito indicate:
1. unitamente alle integrazioni, la ditta ha trasmesso l'Autorizzazione comunale prot. n. 1313 del 30/01/2024, acquisita al PG/2024/27992 del 13.02.2024, ad eseguire l'abbattimento di n. 1 albero famiglia pioppo, sostituito da n. 2 esemplari di pioppi cipressini da piantumare in Via Emilia 615, nelle distanze prescritte dall'art. 892 del Codice Civile; a riguardo il Comune, su specifica richiesta di Arpa SAC, ha confermato in Conferenza la necessità di inserire tale prescrizione nell'atto autorizzativo;
 2. facendo riferimento alla richiesta integrazioni (nota Arpa prot.n. PG/2024/16353 del 26.01.2024, con cui era stato chiesta una accurata valutazione dell'estensione e dell'altezza delle schermature vegetali al fine di scongiurare possibili effetti di abbagliamento nei confronti del traffico veicolare lungo la Via Emilia e valutato che la tale documentazione integrativa è stata ritenuta non del tutto esaustiva, in sede di Conferenza, è stato precisato che nell'Atto finale verrà inserita una **specificata prescrizione** in merito alla necessità di una corretta e attenta valutazione dell'altezza delle siepi, o alla eventuale necessità di utilizzare soluzioni schermanti alternative (specie nei primi anni dalla piantumazione delle siepi, quando le piante non avranno ancora raggiunto l'altezza prevista e le chiome non saranno ancora sufficientemente folte), così da scongiurare il rischio di abbagliamento sulla Via Emilia, per i veicoli in transito, sin dalle prime fasi dei lavori di installazione dell'impianto, fino alla dismissione dello stesso a fine vita;
 3. in merito alla cauzione finanziaria a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi, viene anticipato che l'importo previsto dal progetto di dismissione presentato dalla ditta dovrà essere opportunamente ricalcolato per includere i costi dovuti all' IVA, pari ad oggi al 22%;
 4. sebbene sia stato dato corso agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia antimafia, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, mediante richiesta comunicazione antimafia liberatoria, inoltrata alla Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia in data 22/03/2024, protocollo del portale n. PR_FCUTG_Ingresso_0024706_20240322, alla data della riunione conclusiva della Conferenza dei Servizi (10.04.2024), la comunicazione antimafia liberatoria ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 159/2011 non risultava ancora rilasciata; al fine di poter procedere al rilascio dell'autorizzazione anche in caso di mancato rilascio della suddetta comunicazione entro i 30 gg previsti, è stato chiesto alla ditta proponente di produrre le autocertificazioni di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011 (sottoscritte da tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del medesimo decreto);
 5. è stata data lettura delle prescrizioni di carattere generale così come riportate nel dispositivo del presente atto;

Considerato che la Ditta ha dato seguito a quanto richiesto dall'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del SAC di Arpa nel corso della riunione conclusiva della Conferenza in merito al

punto 4 di cui sopra, trasmettendo le Autocertificazioni di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011 (sottoscritte da tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del medesimo decreto) attestanti l'insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del medesimo Decreto da parte dei soggetti della SOCIETA' AGRICOLA GST S.A.S. di Galli Relda E C. sottoposti a verifica antimafia, documentazione acquisita in data 24.04.2024 con prot. n. PG/2024/76050;

Dato atto che la Conferenza di Servizi, nella riunione conclusiva del 10.04.2024 (a cui erano presenti: Arpae, il Comune di Longiano, il Comune di Gambettola e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini), come riportato nel verbale conservato agli atti, si è espressa all'unanimità con **parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione unica** alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, **vincolato all'esito positivo della richiesta di comunicazione liberatoria**, ai sensi dell'art. 88, comma 1 del D.Lgs. 159/2011 (inoltrata in data 22.03.2024 tramite la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia e ancora in corso di istruttoria alla data della riunione conclusiva della Conferenza) e **nel rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti**;

Vista la nota acquisita al prot. n. PG/2024/80442 del 02.05.2024, con cui il **Comune di Longiano** ha confermato il parere conclusivo, già espresso nella riunione del 10.04.2024 della Conferenza dei Servizi, precisando le prescrizioni implicite da introdurre nell'atto autorizzativo al fine di sostituire il permesso di costruire, come di seguito riportato:

"[...]

*Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in merito agli aspetti e alla conformità edilizia e urbanistica salvo le seguenti prescrizioni:*

- 1. Tutte le apparecchiature elettriche posizionate all'interno della cabina elettrica di consegna e trasformazione denominata "Bachelet FV" dovranno essere posizionate compatibilmente con le prescrizioni tecniche previste da E-distribuzione per la realizzazione della cabina;*
- 2. La cabina elettrica privata dovrà essere realizzata mantenendo la soglia di ingresso e tutte le apparecchiature elettriche al di sopra del piano di campagna;*
- 3. Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;*
- 4. I diritti dei terzi debbono essere salvati, rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;*
- 5. Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;*
- 6. Il cantiere dovrà essere recintato e organizzato nei modi previsti dall'art. 38 del Regolamento Edilizio Comunale vigente;*
- 7. Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, pertanto il Comune si riserva la facoltà di richiedere una più ampia fascia di rifacimento del tappeto di usura, oltre la larghezza dello scavo di progetto;*
- 8. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;*
- 9. L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;*
- 10. E' assolutamente vietato apportare modifiche al progetto approvato se non nei modi previsti dalla legge, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;*
- 11. Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;*
- 12. Il titolare dell'autorizzazione, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente provvedimento;*
- 13. Per le costruzioni eseguite in difformità dall'autorizzazione rilasciata, trova applicazione la L.R. 23*

del 21.10.2004 e s.m.i.;

14. Il rilascio dell'autorizzazione unica non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente autorizzazione non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

15. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente autorizzazione;

16. Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare dell'autorizzazione dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;

17. La presente autorizzazione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nulla e di nessun effetto;

18. E' fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalle leggi, dagli strumenti urbanistici, e dai regolamenti testé richiamati, nonché dalle norme che comunque sovrintendono all'attività edilizia e urbanistica in genere;

19. Prima dell'inizio dei lavori si dovrà dar corso agli adempimenti di cui alla L.R. 30/10/2008 n. 19 "norme per la riduzione del rischio sismico", presentando deposito sismico ai sensi dell'art. 13 della medesima legge regionale;

20. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentata la denuncia dei lavori, di cui all'art. 65 del DPR 380/2001;

21. In ordine all'eventuale impiego di macchinari e impianti rumorosi, dovrà trovare applicazione il D.P.C.M. 1 marzo 1991, D.P.C.M. 14 novembre 1997 e s.m.i.;

22. Prima dell'inizio dei lavori deve essere trasmesso al Comune di Longiano il nominativo dell'impresa esecutrice unitamente alla documentazione di cui all'art. 90 comma 9 lettera c) del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e s.m.i.;

23. Le imprese esecutrici dei lavori devono ottemperare alle prescrizioni di cui all'art. 36 bis comma 3 e 4 del D.L. 04/07/2006 n. 223 convertito nella Legge 04/08/2006 n. 248;"

Atteso che:

- il proponente, nell' Elaborato n. 8 "Dichiarazione requisiti DGR n. 214/2023" (documento contrassegnato con la sigla [12], acquisito in presentazione istanza di autorizzazione al prot. n. PG/2023/201843 del 28.11.2023), ha dichiarato che l'impianto fotovoltaico in progetto risulta interamente ubicato in area idonea ai sensi dell'art. 20 comma 8 del D.Lgs. n. 199/2021 lettera c-ter) punto 1), in quanto area classificata agricola, racchiusa in un perimetro i cui punti distano non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale;
- la potenza dell'impianto risulta inferiore alla soglia prevista per l'assoggettabilità all'Autorizzazione Unica ex art. 12 commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 387/03 per gli impianti fotovoltaici da realizzarsi a terra in area idonea come definita dall'art. 20 comma 8 del D.Lgs. 199/2021;
- la ditta non ha dimostrato la disponibilità delle aree interessate dalla realizzazione della linea elettrica per la connessione alla rete di distribuzione, richiedendo pertanto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità;
- per quanto indicato al punto precedente, ai sensi di quanto previsto al punto 11.4 dell'allegato al DM 10/09/2010, l'impianto risulta soggetto ad Autorizzazione Unica ex art. 12 commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 387/03;
- il progetto presentato non risulta soggetto a procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. (screening), dal momento che la potenza di picco prevista per l'impianto risulta pari a

4.999,6 kWp, quindi inferiore alle soglie di cui alla L.R. n. 4/2018 e al D.Lgs. n. 152/06, in virtù dell'estensione delle stesse determinata dall'articolo 47, comma 11-bis D.L. n. 13/2023 e s.m.i.(convertito dalla Legge n. 41/2023) per gli impianti fotovoltaici a terra situati in area idonea come definita dall'art. 20 comma 8 del D.Lgs. n. 199/2021.

- la società proponente, in merito alla disponibilità dell'area interessata dall'installazione dell'impianto fotovoltaico di estensione di 60.074 m², ha presentato dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000 (Elaborato n. 29 *"Dichiarazione sulla proprietà dei terreni"*, documento contrassegnato con la sigla [53]) attestante la proprietà del terreno distinto catastalmente al Foglio 9 Particelle 31-32-33-36-37-38-39-58-68-1160-1161-1211, ubicato in Comune di Longiano (FC) lungo la Via Bachelet; tali aree risultano di proprietà della società proponente anche dalle risultanze delle visure catastali;
- E-Distribuzione S.p.A., convocata in qualità di gestore di rete, ha rilasciato il preventivo per l'allacciamento alla rete dell'impianto di cui trattasi, come da Elaborato n. 4 *"Preventivo di connessione alla rete MT di e-distribuzione S.p.A. per il lotto di produzione composto da n. 5 impianti, per una potenza in immissione richiesta di 4995 kW sito in Longiano"* (documento contrassegnato con la sigla [6] acquisito al prot. n. PG/2023/201843 del 28.11.2023); il preventivo è stato accettato dal proponente come da Elaborato n. 4b *"Accettazione ditta preventivo connessione impianto di e-distribuzione S.p.A."* (documento contrassegnato con la sigla [8] acquisito al prot. n. PG/2023/201843 del 28.11.2023);
- l'elettrodotto in media tensione per la connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete di distribuzione elettrica soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. della L.R. 8/2023 è complessivamente descritto nel Progetto Definitivo Rev. 03 del 15/11/2023 *"Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l'inserzione di una nuova cabina denominata "BACHELET_FV" n° 757819 per la connessione di un nuovo impianto fotovoltaico sito in Via Bachelet nel Comune di Longiano in Provincia di Forlì-Cesena (FC)"* conservato in atti;
- tale impianto di rete per la connessione da realizzarsi nei Comuni di Longiano e di Gambettola, per una lunghezza complessiva di 1,490 km in cavo elicordato interrato, è in linea generale così composto:
 - i pannelli fotovoltaici saranno collegati alle rispettive cabine utente e quindi alla cabina elettrica generale (nuova cabina di trasformazione MT/BT, denominata "BACHELET FV"); si precisa che tali linee ed impianti elettrici di utenza non sono soggetti alle disposizioni della L.R. n. 8/2023 dal momento che non entreranno a far parte della rete di distribuzione dell'energia elettrica;
 - dalla cabina elettrica generale denominata "BACHELET FV" partirà l'elettrodotto in MT in cavo elicordato interrato, che avrà una lunghezza di 1,490 km e si svilupperà, attraversando la zona artigianale urbanizzata adiacente, per la quasi totalità sulle strade comunali di Via Vittorio Bachelet, Via Luciano Lama, Via Pio La Torre e di Via Giuseppe di Vittorio del Comune di Longiano e in minima parte in Comune di Gambettola su proprietà privata, con interferenza con la rete ferroviaria "Bologna-Otranto" e si collegherà alla cabina primaria di ENEL denominata "GAMBETTOLA" posta nel limitrofo Comune di Gambettola;
 - sarà necessario posare una nuova cabina di trasformazione MT/BT, denominata "BACHELET FV", in elementi prefabbricati tipo box, come da specifiche del Gestore di Rete e-distribuzione S.p.A., per la connessione dell'impianto alla rete di distribuzione elettrica di media tensione 15 kV;
 - sarà necessario, ai fini dell'attraversamento della linea ferroviaria RFI "Bologna-Ancona" al km 94+451, realizzare la posa di un cavidotto mediante Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.) a 6,00 m di profondità e per una

lunghezza di circa 66 m; i lavori di sottopasso non interesseranno la sede ferroviaria;

- la costruzione dell'impianto di rete per la connessione, descritto ai punti precedenti, sarà effettuata da E-Distribuzione S.p.A.;
- l'impianto di rete per la connessione entrerà a far parte della rete di distribuzione dell'energia elettrica gestita da E-Distribuzione S.p.A.;
- per l'impianto di rete per la connessione non è previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto di produzione di energia elettrica, come previsto dall'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, che potrà rimanere nelle disponibilità del gestore della rete di distribuzione elettrica;
- l'impianto risulta ubicato all'esterno dei siti Natura 2000 e non rientra nelle casistiche previste dalla Tabella F della DGR n. 1191/2007, per cui non è soggetto alla procedura di Valutazione di Incidenza;
- l'impianto in progetto non è classificabile come ostacolo/pericolo per la navigazione aerea civile, come asseverato dal progettista nell'Elaborato n. 14 "*Dichiarazione ENAC*" (documento contrassegnato con la sigla [19], acquisito in presentazione istanza di autorizzazione al prot. n. PG/2023/201843 del 28.11.2023) e pertanto non risulta richiesto il parere ENAC;
- il progettista, con dichiarazione acquisita al prot. n. PG/2023/201105 del 27.11.2023, ha asseverato di avere esperito, in data 30.10.2023, le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, secondo le procedure di semplificazione previste dalla Direttiva Direttoriale del 11 giugno 2012 del Ministero dello Sviluppo Economico, e di non aver rilevato alcuna interferenza con i titoli minerari vigenti, per cui, secondo la Direttiva sopra citata, la dichiarazione presentata equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del R.D. n. 1775/1993 (Elaborato L12 "*Dichiarazione UNMIG*", documento contrassegnato con la sigla [45]);
- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha rilasciato il nulla osta di competenza ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 259/2003 e s.m.i., trasmesso con nota del 03/04/2024, acquisita al prot. n. PG/2024/62200 del 03.04.2024;
- l'importo complessivo previsto per la dismissione dell'impianto, indicato nell'elaborato "*Elaborato Piano di dismissione e costi relativi*" (documento contrassegnato con la sigla [48]) acquisito al prot. n. PG/2023/207557 del 06.12.2023, è stato quantificato in 102.360,00 €; tale importo dovrà essere incrementato del 22% per includere i costi dovuti all' IVA;
- il proponente, con dichiarazione acquisita al prot. n. PG/2023/201843 del 28.11.2023, contenuta nel modulo di presentazione dell'istanza (documento contrassegnato con la sigla [1]), si è impegnato alla corresponsione, in favore di Arpae, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di ripristino dello stato dei luoghi o di reinserimento ambientale al termine della vita dell'impianto, tramite fidejussione bancaria o assicurativa di importo pari a quanto riportato al punto precedente;
- il proponente ha asserito, con dichiarazione sostitutiva di certificazione, acquisita al prot. n. PG/2023/201843 del 28.11.2023 in presentazione istanza di autorizzazione, che il costo complessivo previsto per la progettazione e la realizzazione del progetto di cui trattasi risulta pari a 4.500.000,00 Euro (Elaborato n. 10 "*Dichiarazione costo di realizzazione impianto*", documento contrassegnato con la sigla [14]);
- in base al costo complessivo dell'opera in progetto dichiarato dal proponente, le spese istruttorie a carico della SOCIETA' AGRICOLA GST S.A.S. di Galli Relda E C., così come previste dalla voce 12.09.06.01 del Tariffario delle Prestazioni di Arpae, approvato con

Delibera del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2019-55 del 14.05.2019 e con Deliberazione di Giunta Regionale n. 926 del 5 giugno 2019, risultano pari a 900,00 Euro (0,02 % del valore degli impianti da realizzare con un minimo di 520,00 Euro);

- l'importo di cui al punto precedente è stato liquidato in favore di Arpae tramite sistema di pagamento PagoPA in data 06.12.2023;

Dato atto che in merito agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia di antimafia (D. Lgs. n. 159/2011) in data 22/03/2024, mediante richiesta alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), è stata richiesta per la SOCIETA' AGRICOLA GST S.A.S. di Galli Relda E C. la comunicazione liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 88, comma 1 del Decreto n. 159/2011 (registrata al protocollo del portale n. PR_FCUTG_Ingresso_0024706_20240322), alla quale ad oggi non è pervenuto alcun riscontro;

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 88, commi 4 e 4-bis del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. in merito ai termini per il rilascio della comunicazione antimafia, secondo cui:

- *"4. Nei casi previsti dai commi 2, 3 e 3-bis, il prefetto rilascia la comunicazione antimafia entro trenta giorni dalla data della consultazione di cui all'articolo 87, comma 1."*;
- *"4-bis. Decorso il termine di cui al comma 4, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89 [...]"*;

Acquisiti in data 24.04.2024, con prot. n. PG/2024/76050, i documenti relativi alle Autocertificazioni di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011 (sottoscritte da tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del medesimo decreto) attestanti l'insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del medesimo Decreto da parte dei soggetti della SOCIETA' AGRICOLA GST S.A.S. di Galli Relda E C. sottoposti a verifica antimafia;

Ritenuto pertanto di poter procedere anche in assenza della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 88, comma 4 bis del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. per la SOCIETA' AGRICOLA GST S.A.S. di Galli Relda E C., fatta salva la possibilità per l'Agenzia di revocare il presente atto qualora l'esito delle verifiche effettuate dalla Prefettura competente attesti la sussistenza di cause interdittive ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

Rilevato che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 29.12.2003, n. 387, ricomprende:

- **Titolo Edilizio** (D.P.R. n. 380/2001 e L.R. n. 15/2013) di competenza del Comune di Longiano;
- **Autorizzazione** alla realizzazione e all'esercizio dell'**elettrodotta** in media tensione per la connessione alla rete di distribuzione elettrica **di competenza di Arpae SAC**;
- **Variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Gambettola e di Longiano** per la localizzazione della linea elettrica per la connessione alla rete di distribuzione pubblica (art. 12 D.Lgs. n. 387/2003);
- **Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità** per le aree attraversate dalla linea elettrica dell'impianto di rete per la connessione (ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 387/2003, del D.P.R. n. 327/2001 e della L.R. n. 37/2002);

Precisato che i termini di efficacia degli atti indicati al precedente capoverso decorrono dalla data di approvazione della presente determinazione;

Visti gli elaborati tecnici facenti parte della domanda di autorizzazione e depositati agli atti con note acquisite ai protocolli:

- n. PG/2023/201843 del 28.11.2023 (presentazione istanza);

- n. PG/2023/201105 del 27.11.2023 (documentazione allegata a istanza autorizzazione elettrodotto);
- n. PG/2023/207557 del 06.12.2023 (integrazioni volontarie a completamento istanza);
- n. PG/2024/27992, n. PG/2024/28000, n. PG/2024/28007, n. PG/2024/28720 del 14.02.2024 (integrazioni);
- n. PG/2024/32240 del 19.02.2024 (integrazioni volontarie);

Ritenuto che, sulla base di quanto riportato in narrativa, l'istruttoria possa considerarsi favorevolmente conclusa e che l'impianto oggetto dell'istanza rispetti le normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;

Dato atto che ai sensi del comma 4 art. 12 del D.Lgs. n. 387/03, l'autorizzazione unica deve contenere, in ogni caso, l'obbligo al recupero ambientale dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27.12.2021 "*Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018*" di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2022-107 del 30.08.2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 14/2023, avente ad oggetto "*Direzione Generale. Approvazione "Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna". Approvazione revisione incarichi di funzione*";

Vista la Determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 259 del 28.03.2023 con la quale è stato conferito l'incarico di funzione denominato Autorizzazioni Complesse ed Energia (SAC FC), successivamente prorogato con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2023-100 del 23.10.2023 fino al 31.03.2024 e con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-27 del 13.03.2024 fino al 31.05.2024;

Dato atto che il Responsabile di Procedimento e la sottoscritta, in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Tutto ciò premesso, su proposta del Responsabile di Procedimento

DETERMINA

1. **di autorizzare**, alla luce delle motivazioni riportate in premessa, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/03, la **SOCIETA' AGRICOLA GST S.A.S. di Galli Relda E C.** (con sede legale in Via Emilia n. 615 in Comune di Longiano, C.F. - P.IVA 04356590408) alla **costruzione** e all'**esercizio** di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "**fotovoltaica**", avente potenza di picco pari a 4.999,6 kWp, sito in **Comune di Longiano**, in Via Vittorio Bachelet snc, come da elaborati di seguito descritti, che sono conservati in atti presso il S.A.C. di Forlì-Cesena di Arpae (i numeri tra parentesi quadre di fianco a ciascun elaborato dell'elenco sotto indicato corrispondono alla sigla riportata con pennarello rosso sugli elaborati cartacei depositati agli atti):

- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2023/201843 del 28.11.2023 (presentazione istanza):

- Elaborato n. 1 ISTANZA DI RICHIESTA AUTORIZZAZIONE [1];
- Elaborato n. 1a Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà per assolvimento imposta di bollo [2];
- Elaborato n. 1b Carta Identità Elettronica Sig. Pollarini Stefano [3];
- Elaborato n. 2 Autocertificazione Organo di Vigilanza [4];
- Elaborato n. 3 Certificato di Destinazione Urbanistica Comune di Longiano [5];
- Elaborato n. 4 Preventivo di connessione alla rete MT di e-distribuzione S.p.A. per il lotto di produzione composto da n. 5 impianti, per una potenza in immissione richiesta di 4995 kW sito in Longiano [6];
- Elaborato n. 4a Richiesta ditta di aggiornamento dato di potenza nominale pannelli prima dell'accettazione del preventivo di connessione [7];
- Elaborato n. 4b Accettazione ditta preventivo connessione impianto di e-distribuzione S.p.A. [8];
- Elaborato n. 5 Autocertificazione Organo di Vigilanza ditta esecutrice [9];
- Elaborato n. 6 Visura Camera di Commercio GST Estratto del 23/06/2023 [10], annullato e sostituito dal documento siglato [80];
- Elaborato n. 7 Procura speciale al tecnico incaricato Arch. Giampaolo Urbini [11];
- Elaborato n. 8 Dichiarazione requisiti DGR n. 214/2023 [12];
- Elaborato n. 9 Piano di dismissione e costi relativi [13];
- Elaborato n. 10 Dichiarazione costo di realizzazione impianto [14];
- Elaborato n. 11 Relazione tecnica [15];
- Elaborato n. 12 Richiesta inviata alla Soprintendenza [16];
- Elaborato n. 13 Progetto Definitivo GST (PD) [17], annullato e sostituito dal documento siglato [78];
- Elaborato n. 13a Validazione Progetto Definitivo da parte di e-distribuzione S.p.A. [18];
- Elaborato n. 14 Dichiarazione ENAC [19];
- Elaborato n. 15 Tavola 01A Stato attuale - Rilievo Planoaltimetrico - Pianta mappa catastale - Estratto PRG, novembre 2023 [20];
- Elaborato n. 16 Tavola 01B Stato attuale - Rilievo Planoaltimetrico - Sezioni, novembre 2023 [21];
- Elaborato n. 17 Tavola 01C Stato attuale - Planimetria e documentazione fotografica fabbricati da demolire, novembre 2023 [22], annullato e sostituito dal documento siglato [61];
- Elaborato n. 18 Tavola 02A Stato comparato - Planimetria mappa C - Estratto PRG part. cabine - Strutture di sostegno, novembre 2023 [23], annullato e sostituito dal documento siglato [70];
- Elaborato n. 19 Tavola 02B Stato comparato - Rilievo Planoaltimetrico - Sezioni, novembre 2023 [24], annullato e sostituito dal documento siglato [66];
- Elaborato n. 20 Tavola 03A Stato progetto - Planimetria mappa C - Estratto PRG part. cabine - Strutture di sostegno, novembre 2023 [25], annullato e sostituito dal documento siglato [67];

- Elaborato n. 21 Tavola 03B Stato progetto - Rilievo Planoaltimetrico - Sezioni, novembre 2023 [26], annullato e sostituito dal documento siglato [68];
- Elaborato n. 22 Planimetria distribuzione - Cabina di distribuzione e pannelli fotovoltaici, novembre 2023 [27];
- Elaborato n. 23 Relazione tecnica impiantistica [28];
- Elaborato n. 24 Schema elettrico unifilare [29];
- Elaborato Elenco documenti allegati alla richiesta di autorizzazione impianto fotovoltaico [30];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2023/201105 del 27.11.2023 (documentazione allegata a istanza autorizzazione elettrodotto):
 - Elaborato Elenco documenti allegati a istanza autorizzazione elettrodotto [31];
 - Elaborato L0 Lettera trasmissione istanza elettrodotto [32];
 - Elaborato L1 Domanda di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici [33];
 - Elaborato L1a Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà per assolvimento imposta di bollo [34];
 - Elaborato L2 Carta Identità Elettronica Sig. Pollarini Stefano [35];
 - Elaborato L3 Progetto Definitivo GST [36], annullato e sostituito dal documento siglato [78];
 - Elaborato L4 Validazione Progetto Definitivo da parte di e-distribuzione S.p.A. [37];
 - Elaborato L5 VARIANTE URBANISTICA COMUNE DI GAMBETTOLA REV. 01 del 08/06/2023 [38], annullato e sostituito dal documento siglato [83];
 - Elaborato L6 VARIANTE URBANISTICA COMUNE DI LONGIANO REV. 01 del 08/06/2023 [39], annullato e sostituito dal documento siglato [81];
 - Elaborato L7 Relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica REV. 01 del 08/06/2023 [40], annullato e sostituito dal documento siglato [85];
 - Elaborato L8 Piano particellare REV. 01 del 08/06/2023 [41], annullato e sostituito dal documento siglato [82];
 - Elaborato L9 Ferrovia RFI "BOLOGNA-ANCONA" [42];
 - Elaborato L10 Preventivo di connessione alla rete MT di e-distribuzione S.p.A. per il lotto di produzione composto da n. 5 impianti, per una potenza in immissione richiesta di 4995 kW sito in Longiano [43];
 - Elaborato L11 Accettazione ditta preventivo connessione impianto di e-distribuzione S.p.A. [44];
 - Elaborato L12 Dichiarazione UNMIG [45];
 - Elaborato L13 Copia richieste e comunicazioni inviate ai vari Enti interessati [46];
 - Elaborato L14 Procura speciale al tecnico incaricato Arch. Giampaolo Urbini [47];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2023/207557 del 06.12.2023 (integrazioni volontarie a completamento istanza):
 - Elaborato Piano di dismissione e costi relativi [48];

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi dell'art. 56, comma 3, del D.Lgs. 207/2021 Elettrodotto sotterraneo in cavo cordato ad elica visibile come da norme tecniche CEI [49];
- Dichiarazione sulla fase realizzativa del responsabile che ha redatto l'attestazione di conformità tecnica ai sensi dell'art. 56, comma 3, del D.Lgs. n. 207/2021 Elettrodotto in cavo cordato ad elica visibile come da norme tecniche CEI [50];
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie [51];
- Elaborato Analisi sulle ricadute sociali ed economiche [52];
- Dichiarazione ditta proprietà terreni [53];
- Elaborato Elenco (aggiornato) documenti allegati alla richiesta di autorizzazione impianto fotovoltaico [54];
- Ricevuta pagamento oneri istruttori [55];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2024/27992 del 13.02.2024 (integrazioni):
 - Elaborato n. 4c (codice riferimento 710424) STRUTTURE A SOSTEGNO DI IMPIANTO FV Tavola unica (presismica), gennaio 2024 [56];
 - Elaborato Tavola 04 Particolare recinzioni - Accesso piantumazioni, gennaio 2024 [57];
 - Elaborato n. 2a Istanza titolo edilizio [58];
 - Elaborato n. 2b Asseverazione [59];
 - Elaborato n. 2c MUR A.1/D.1 Asseverazione da allegare al titolo edilizio [60];
 - Elaborato n. 2d Tavola 01C Stato attuale - Planimetria e documentazione fotografica (revisionata), febbraio 2024 [61];
 - Elaborato n. 3 Autorizzazione abbattimento piante [62];
 - Elaborato n. 4b (codice riferimento 7901/24) Relazione di calcolo preliminare (presismica), 16/01/2024 [63];
 - Elaborato n. 5a Comunicazione a Hera Luce [64];
 - Elaborato n. 5b Elenco consistenze lineari elettrodotto [65];
 - Elaborato n. 6b Tavola 2B Stato comparato - Rilievo Planoaltimetrico - Sezioni (revisionata), febbraio 2024 [66];
 - Elaborato n. 6c Tavola 03A Stato progetto - Planimetria mappa C - Estratto PRG part. cabine - Strutture di sostegno (revisionata), febbraio 2024 [67];
 - Elaborato n. 6d Tavola 03B Stato progetto - Rilievo Planoaltimetrico - Sezioni (revisionata), febbraio 2024 [68];
 - Elaborato n. 4a MUR A.1/D.1 Asseverazione da allegare al titolo edilizio [69];
 - Elaborato n. 6a Tavola 02A Stato comparato - Planimetria mappa C - Estratto PRG part. cabine - Strutture di sostegno (revisionata), febbraio 2024 [70];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2024/28000 del 13.02.2024 (integrazioni):
 - Elaborato n. 7 all 7-11 PD_GST_v5a.dwg [71];
 - Elaborato n. 8 Chiarimento fascia di rispetto Comune di Longiano [72];
 - Elaborato n. 9a Discordanza sulla proprietà Comune di Gambettola [73];
 - Elaborato n. 9b Tavole VPE aggiornate [74];

- Elaborato n. 10 Chiarimento su fascia di rispetto Comune di Gambettola [75];
 - Elaborato n. 12 Soprintendenza [76];
 - Elaborato n. 13-14 Precisazioni per AUSL [77];
 - Elaborato n. 15a Progetto Definitivo GST (PD) [78];
 - Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2024/28007 del 13.02.2024 (integrazioni):
 - Elaborato n..6e Precisazione sul livellamento del terreno [79];
 - Elaborato n. 15f Visura Camera di Commercio GST Estratto del 23/06/2023 [80];
 - Elaborato n. 15d VARIANTE URBANISTICA COMUNE DI LONGIANO REV. 02 del 13/09/2023 [81];
 - Elaborato n. 15b Piano particellare REV. 02 del 23/10/2023 [82];
 - Elaborato n.15c VARIANTE URBANISTICA COMUNE DI GAMBETTOLA REV. 02 del 13/09/2023 [83];
 - Elaborato n. 15e Tavola 05 Verifica pianificazione area d'intervento richiesta da Arpa, gennaio 2024 (integrativa pianificazione territoriale) [84];
 - Elaborato n. 15b Relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica REV. 02 del 13/09/2023 [85];
 - Elaborato n. 15g Particolare struttura in acciaio zincato per il sostegno dei pannelli [86];
 - Elenco integrazioni [87];
 - Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2024/28720 del 14.02.2024 (integrazioni per rilascio nulla osta MIMIT) [88]:
 - Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445 del 25/12/2000;
 - Ricevuta di versamento di € 41,99 dovuto ai sensi del DM 15/02/2006;
 - Atto di sottomissione registrato presso l'Agenzia delle entrate;;
 - Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2024/66561 del 10.04.2024 [89]:
 - Attestazione di pagamento del rimborso degli oneri sostenuti per l'invio delle raccomandate postali;
 - Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2024/76050 del 24.04.2024 [90]:
 - Autocertificazioni nei casi di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011;
 - Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2024/67770 dell' 11.04.2024 [91]:
 - Comunicazione relativa all'indagine archeologica preventiva;
 - Piano trincee per indagine archeologica preventiva;
2. **di dare atto** che la Società E-distribuzione SpA con sede legale in Comune di Roma, via Ombrone 2 (P.I. 15844561009 e C.F. 05779711000) è autorizzata **alla costruzione ed esercizio** delle seguenti infrastrutture elettriche "Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l'inserzione di una nuova cabina denominata "BACHELET_FV" n° 757819 per la connessione di un nuovo impianto fotovoltaico sito in Via Bachelet nel Comune di Longiano in Provincia di Forlì-Cesena (FC)" da realizzarsi nei Comuni di Longiano e di Gambettola, per una lunghezza complessiva di 1,490 km in cavo elicordato interrato, come dettagliato nel Progetto Definitivo Rev. 03 del 15.11.2023, che saranno compresi nella rete di distribuzione del gestore del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica e quindi acquisiti al patrimonio o alla disponibilità di E-distribuzione S.p.A, **nel rispetto delle prescrizioni stabilite al punto 8 del**

presente dispositivo per quanto attinente alla linea elettrica.

3. **di dichiarare**, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. n. 387/03, la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità delle opere previste per la realizzazione dell'impianto di cui in oggetto e delle opere connesse, così come descritte nella documentazione depositata in atti presso questa Agenzia;
4. **di apporre** il vincolo preordinato all'esproprio in relazione alla linea elettrica per la connessione dell'impianto alla rete pubblica che interesserà i terreni identificati dalle particelle catastali di seguito riportate e come indicata negli elaborati depositati agli atti di questa Agenzia:
 - Comune di Longiano Particelle 68, 1168, 1172, 1175, 1176, 1279, 1280, 1284, 1282, 1288, 1294 del Foglio 9;
 - Comune di Longiano Particella 1 del Foglio 10;
 - Comune di Gambettola Particelle 15, 17, 19, 20, 21, 38, 41, 47, 51, 52, 53, 54, 61, 64, 91, 337 del Foglio 12;
5. **di dare atto** che il presente provvedimento di Autorizzazione Unica, rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e dell'art. 5 del D.Lgs. n. 28/2011, ricomprende e sostituisce i seguenti provvedimenti e atti di assenso:
 - **Titolo Edilizio** (D.P.R. n. 380/2001 e L.R. n. 15/2013) di competenza del Comune di Longiano;
 - **Autorizzazione** alla realizzazione e all'esercizio dell'elettrodotto in media tensione per la connessione alla rete di distribuzione elettrica di competenza di Arpae SAC;
 - **Variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Gambettola e di Longiano** per la localizzazione della linea elettrica per la connessione alla rete di distribuzione pubblica (art. 12 D.Lgs. n. 387/2003), così come individuata, per il Comune di Longiano, nell'elaborato progettuale allegato all'istanza n. 15d "Variante urbanistica Comune di Longiano" Rev. 02 del 13/09/2023 [81] e, per il Comune di Gambettola, negli elaborati cartografici del Piano Strutturale Comunale allegati alla deliberazione del Consiglio Comunale di Gambettola n. 13 del 25.03.2024, denominati "B5 - Sistema infrastrutturale e tecnologico" e "C - Ambiti insediativi di progetto";
 - **Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità** per le aree attraversate dalla linea elettrica dell'impianto di rete per la connessione (ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 387/2003, del D.P.R. n. 327/2001 e della L.R. n. 37/2002);
6. **di precisare** che i termini di efficacia dei titoli abilitativi di cui al precedente punto 4. decorrono dalla data di approvazione della presente determinazione;
7. **di allegare** alla presente determinazione, quali parti integranti e sostanziali, i seguenti atti:
 - **ALLEGATO 1** - "Variante urbanistica Comune di Longiano" Rev. 02 del 13/09/2023 [81];
 - **ALLEGATO 2** - Elaborato cartografico del PSC del Comune di Gambettola "B5 - Sistema infrastrutturale e tecnologico", modificato con la localizzazione del tracciato della linea elettrica, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 25.03.2024;
 - **ALLEGATO 3** - Elaborato cartografico del PSC del Comune di Gambettola "C - Ambiti insediativi di progetto", modificato con la localizzazione del tracciato della linea elettrica, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 25.03.2024;
8. **di stabilire** che il proponente dovrà adempiere alle prescrizioni e condizioni indicate dagli enti preposti, che vengono di seguito integralmente riportate (per facilitare la lettura integrata di tutte le prescrizioni, vengono indicate anche quelle già riportate negli allegati al presente atto):

A) Comando Marittimo Nord - Ufficio Infrastrutture e Demanio e Comando Militare Esercito Emilia-Romagna SM - Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari:

A.1. tenuto conto della tipologia di lavori, la Società richiedente, nel realizzarli, deve effettuare le dovute indagini preliminari esplorative ed adottare tutte le precauzioni necessarie in materia;

B) SNAM Rete Gas S.p.A.:

B1. qualora vengano apportate modifiche o varianti al progetto, la Società richiedente deve darne informazione a SNAM Rete Gas S.p.a. affinché la stessa possa valutare le eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio;

B2. in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione da parte di SNAM Rete Gas S.p.a., in caso contrario la Società richiedente sarà ritenuta responsabile di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose;

C) HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.:

Con riferimento al nuovo elettrodotto, prima dell'inizio lavori, la Società richiedente dovrà:

C1. richiedere al **servizio cartografico** la documentazione riguardante le reti esistenti mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta dati cartografici su supporto digitale - clienti privati" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio";

C2. richiedere un sopralluogo con almeno 30 giorni di preavviso per individuare l'esatta posizione e quota delle condotte, mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta sopralluogo per segnalazione (tracciatura) reti" presente nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici / Richieste Multiservizio". Si evidenzia, a tal proposito, che la mancata ottemperanza di tale procedura potrebbe provocare danni alle condotte in esercizio, in particolare in presenza di tubazioni poco profonde, e generare situazioni di rischio nel caso di rottura delle condotte del gas;

C3. la posa della nuova linea elettrica dovrà garantire, nel rispetto della normativa vigente, l'integrità e funzionalità dei servizi esistenti (reti principali, gruppi di manovra, impianti e singoli allacci d'utenza), non pregiudicando la possibilità di poter effettuare futuri interventi di manutenzione;

C4. in fase di progettazione esecutiva si consiglia di redigere un'apposita tavola con sovrapposizione delle infrastrutture in progetto e le reti HERA / INRETE presenti ed eventuale proposta progettuale per la risoluzione delle interferenze;

C5. dovrà essere prestata particolare attenzione nell'attraversamento ferroviario su Via Montali dove sono presenti un alto numero di sottoservizi;

C6. qualora si rendesse necessario prevedere lo spostamento di reti Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., il Soggetto Attuatore dovrà richiederne la quantificazione economica mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta Preventivo Spostamento/Estensione Reti" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici / Richieste Multiservizio";

C7. durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare interferenze o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico del Soggetto Attuatore delle opere;

D) RFI - Rete Ferroviaria Italiana Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale (DOIT) Bologna - S.O. Ingegneria:

- D1. l'Autorizzazione definitiva alla realizzazione dell'interferenza verrà rilasciata a conclusione dell'iter procedurale già in atto (stipula dell'Atto disciplinante l'attraversamento, pagamento oneri, ecc.);
- D2. l'attraversamento della sede ferroviaria e quindi l'occupazione con l'impianto di MT di particelle di RFI SpA sarà regolamentato con apposito Atto/Convenzione, siccome ai sensi della Legge n. 210/1985 e s.m.i. i beni di questa Società non possono essere sottratti alla loro destinazione senza il consenso della Società stessa (sentenza del TAR Piemonte confermata dal Consiglio di Stato con Decisione 6923/2002);

E) TIM S.p.A.:

- E1. prima di procedere alle lavorazioni a cura del lottizzante o della ditta incaricata, sarà necessaria l'apertura di una pratica denominata "Supporto per Assistenza Scavi, Cartografia Impianti TLC e/o tracciatura cavi in loco" (<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi>) per verificare l'esatta ubicazione delle infrastrutture/cavi esistenti, in modo da localizzarli ed evitare eventuali danneggiamenti durante le lavorazioni previste da progetto;
- E2. se a fronte di tale attività emergerà che l'infrastruttura telefonica esistente sia interferente alle lavorazioni previste per la realizzazione delle opere come da progetto, il lottizzante o la ditta incaricata, dovrà aprire una pratica denominata "Spostamento di pali, cavi e infrastrutture di rete TLC" coinvolgendo il Focal Point Spostamenti (<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi>) per ogni interferenza riscontrata, necessaria per valutare lo spostamento della rete telefonica esistente;
- E3. tutte le richieste sopracitate dovranno essere inviate con un ragionevole anticipo rispetto all'inizio dei lavori, per permettere di eseguire tutti i sopralluoghi e di realizzare tutti gli interventi necessari (comunicazione da inoltrare a: TIM S.p.A. - Field Operations Line Emilia Romagna - Development - Via H. B. Stendhal, 31 - 40128 BOLOGNA, oppure in forma digitale tramite PEC a: creation_emiliaromagna@pec.telecomitalia.it);

F) MIMIT - Ministero delle Imprese e del Made in Italy:

- F.1. devono essere rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze in osservanza alle norme richiamate nell'Atto di sottomissione del 25/01/2023 e registrato con serie 3 n. 156 presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Forlì-Cesena, nell'Attestazione di conformità (ns. prot. n. E.00227603 del 24/11/2023) e nella Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorietà del 24/01/2024;
- F.2. tutte le opere devono essere realizzate in conformità a quanto contenuto nel Progetto definitivo n. PD 346856628 di novembre 2023, nella Relazione tecnica impiantistica di novembre 2023, nell'Elaborato n. SE-02 di giugno 2023 e nella Planimetria n. 03A di novembre 2023, relativi al nuovo impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare di potenza complessiva pari a 4.999,60 KWp, ubicato in via Vittorio Bachelet s.n.c. nel Comune di Longiano (FC);
- F.3. qualora durante i lavori emergessero interferenze (incroci e/o parallelismi) con linee di telecomunicazioni preesistenti ad oggi non segnalate dal gestore del servizio universale di comunicazione elettronica, l'Ispettorato dovrà essere contattato in tempo utile per concordare tempi e modalità di sopralluogo che lo stesso si riserverà di effettuare in fase esecutiva;
- F.4. qualora il progetto di costruzione, modifica e spostamento degli elettrodotti preveda installazione ed esercizio di una rete di comunicazione elettronica ad uso privato

asservita agli impianti, l'installazione della medesima su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici, è soggetta ad Autorizzazione Generale ai sensi degli artt. 99 e 104, c.1, lett. b) del D.Lgs. n. 259/2003 e s.m.i., fatto salvo quanto previsto dall'art. 105, c. 2, lett. a) e pertanto, necessita dell'apposita dichiarazione, resa dalla persona fisica titolare ovvero dal legale rappresentante della persona giuridica, conformemente all'allegato 17 del D.Lgs. n. 259/2003 e s.m.i. da inviare a questo Ministero (DGTEL-Divisione VIII) per l'autorizzazione all'esercizio della rete di comunicazione elettronica;

- F.5. ai sensi dell'art. 4, co.1, del D.Lgs. n.33/2016, grava su tutti i soggetti qualificati come operatori di rete e gestori delle infrastrutture fisiche, sia pubblici sia privati, l'obbligo di conferimento dei dati riguardanti le infrastrutture fisiche e le reti pubbliche di comunicazione, nonché di rendere le informazioni sugli aggiornamenti della propria rete, tramite il "Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture" (SINF1).";

G) Comune Gambettola

Concessione all'utilizzo/attraversamento di aree pubbliche o ad uso pubblico:

G1. per la concessione all'utilizzo e attraversamento di aree pubbliche o ad uso pubblico, in particolare della strada vicinale Via dei Montali, il proponente dovrà rispettare quanto prescriverà il Comune di Longiano per l'attraversamento delle strade di propria competenza prima dell'inizio lavori; poiché l'impianto fotovoltaico collegato al tracciato della linea elettrica interrato in questione è localizzato fuori dal territorio di competenza del Comune di Gambettola, verranno valutate in conformità al Comune di Longiano le eventuali e successive richieste di manomissione che verranno presentate;

H) Comune Longiano

Nulla Osta abbattimento alberature:

- H.1. l'abbattimento di n. 1 albero della famiglia pioppo dovrà essere sostituito da n. 2 esemplari di pioppi cipressini da piantumare in Via Emilia 615, nelle distanze prescritte dall'art. 892 del Codice Civile;

Concessione all'utilizzo/attraversamento di aree pubbliche o ad uso pubblico:

- H.2. in occasione della richiesta di manomissione da parte di E-Distribuzione, da richiedersi almeno 30 giorni prima della realizzazione delle opere, il Comune si riserva la facoltà di richiedere una più ampia fascia di rifacimento del tappeto di usura, oltre la larghezza dello scavo di progetto; le prescrizioni inerenti la manomissione saranno inserite nell'atto di autorizzazione alle manomissioni.
- H.3. al fine di rappresentare il tracciato esatto della linea elettrica che attraversa gli spazi pubblici, è necessario inoltrare il progetto al gestore della Pubblica Illuminazione, Hera Luce s.p.a. prendendo contatti con il Tecnico Maurizio Faini maurizio.faini@gruppohera.it; si richiede inoltre di indicare l'estensione delle linee interrate su aree pubbliche;

Conformità edilizia e urbanistica:

- H.4. tutte le apparecchiature elettriche posizionate all'interno della cabina elettrica di consegna e trasformazione denominata "Bachelet FV" dovranno essere posizionate compatibilmente con le prescrizioni tecniche previste da E-distribuzione per la realizzazione della cabina;
- H.5. la cabina elettrica privata dovrà essere realizzata mantenendo la soglia di ingresso e tutte le apparecchiature elettriche al di sopra del piano di campagna;
- H.6. dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;

- H.7. i diritti dei terzi debbono essere salvi, rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- H.8. deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- H.9. il cantiere dovrà essere recintato e organizzato nei modi previsti dall'art. 38 del Regolamento Edilizio Comunale vigente;
- H.10. per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, pertanto il Comune si riserva la facoltà di richiedere una più ampia fascia di rifacimento del tappeto di usura, oltre la larghezza dello scavo di progetto;
- H.11. per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- H.12. l'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- H.13. è assolutamente vietato apportare modifiche al progetto approvato se non nei modi previsti dalla legge, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- H.14. dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;
- H.15. il titolare dell'autorizzazione, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente provvedimento;
- H.16. per le costruzioni eseguite in difformità dall'autorizzazione rilasciata, trova applicazione la L.R. n. 23 del 21.10.2004 e s.m.i.;
- H.17. il rilascio dell'autorizzazione unica non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente autorizzazione non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
- H.18. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente autorizzazione;
- H.19. nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare dell'autorizzazione dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;
- H.20. la presente autorizzazione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nulla e di nessun effetto;
- H.21. è fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalle leggi, dagli strumenti urbanistici, e dai regolamenti testé richiamati, nonché dalle norme che comunque sovrintendono all'attività edilizia e urbanistica in genere;
- H.22. prima dell'inizio dei lavori si dovrà dar corso agli adempimenti di cui alla L.R.

30/10/2008 n. 19 “*Norme per la riduzione del rischio sismico*”, presentando deposito sismico ai sensi dell’art. 13 della medesima Legge regionale;

- H.23. prima dell’inizio dei lavori dovrà essere presentata la denuncia dei lavori, di cui all’art. 65 del DPR n. 380/2001;
- H.24. in ordine all’eventuale impiego di macchinari e impianti rumorosi, dovrà trovare applicazione il D.P.C.M. 1 marzo 1991, D.P.C.M. 14 novembre 1997 e s.m.i.;
- H.25. prima dell’inizio dei lavori deve essere trasmesso al Comune di Longiano il nominativo dell’impresa esecutrice unitamente alla documentazione di cui all’art. 90 comma 9 lettera c) del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e s.m.i.;
- H.26. le imprese esecutrici dei lavori devono ottemperare alle prescrizioni di cui all’art. 36 bis comma 3 e 4 del D.L. 04/07/2006 n. 223 convertito nella Legge 04/08/2006 n. 248;

I) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini

- I.1. qualora non già realizzate al momento del rilascio del presente atto, dovranno essere effettuate alcune indagini archeologiche preventive (esecuzione di trincee come previste nell’elaborato “*Piano trincee per indagine archeologica preventiva*” prot. n. PG/2024/67770 dell’ 11.04.2024 [91]) in modo da campionare l’area in cui verrà installato il fotovoltaico e verificare l’effettivo rischio archeologico;
- I.2. in merito alla realizzazione del cavidotto elettrico, si segnala fin da ora la necessità di sottoporre le attività di scavo ad un controllo archeologico in corso d’opera;

J) Arpae - Servizio Sistemi Ambientali (SSA) Area Est:

- J.1. nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione - DPA), attorno alla cabina e alle linee, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno;

K) Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni

Sanzioni e Autorizzazioni Ambientali Specifiche - Nulla osta alla realizzazione e all’esercizio dell’elettrodotto di connessione alla rete di distribuzione elettrica:

- K.1. la data di inizio dei lavori di costruzione delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione dell’energia elettrica (di cui al Progetto Definitivo “Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l’inserzione di una nuova cabina denominata “BACHELET_FV” n° 757819 per la connessione di un nuovo impianto fotovoltaico sito in Via Bachelet nel Comune di Longiano in Provincia di Forlì-Cesena (FC)” Revisione 03) dovrà essere preventivamente comunicata ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena, al Comune di Longiano ed al Comune di Gambettola;
- K.2. i lavori di costruzione delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione dell’energia elettrica di cui al punto precedente dovranno essere condotti a termine entro 3 anni dalla data di rilascio dell’autorizzazione unica, salvo eventuale proroga che dovrà essere richiesta ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena prima della scadenza stabilita;
- K.3. la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione dell’energia elettrica dovrà essere trasmessa ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena e ai Comuni di Longiano e Gambettola, entro 3 mesi da quando questa sarà avvenuta;
- K.4. l’impianto dovrà essere collaudato entro 4 anni dalla messa in esercizio, a norma dell’art. 5 della L.R. 8/2024, a cura del titolare dell’autorizzazione all’esercizio che

trasmetterà il certificato di collaudo ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena;

- K.5. l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati a termini dell'art. 120 del T.U. 1775/1933, per cui la Società E-distribuzione S.p.A. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione ed esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione dell'energia elettrica in oggetto, sollevando Arpae da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;
- K.6. la Società E-distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento;
- K.7. la Società E-distribuzione S.p.A. deve inoltre adempiere alle prescrizioni e condizioni, contenute nelle determinazioni espresse dagli Enti/Aziende della Conferenza di servizi, relative alla costruzione ed esercizio delle infrastrutture elettriche appartenenti alla rete di distribuzione dell'energia elettrica di cui al precedente punto 1.1;
- K.8 di precisare che, nel caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione e di ripristino dei luoghi non riguarda l'opere dell'impianto di rete per la connessione (di cui al Progetto Definitivo "Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l'inserzione di una nuova cabina denominata "BACHELET_FV" n° 757819 per la connessione di un nuovo impianto fotovoltaico sito in Via Bachelet nel Comune di Longiano in Provincia di Forlì-Cesena (FC)" Revisione 03) che rimarrà in esercizio in quanto facente parte della rete di distribuzione dell'energia elettrica.";

L) Prescrizioni di carattere generale:

- L.1. dovrà essere predisposta una corretta e attenta valutazione dell'estensione e dell'altezza delle schermature vegetali, al fine di scongiurare possibili effetti di abbagliamento nei confronti del traffico veicolare lungo la Via Emilia, o in alternativa dovranno essere studiate soluzioni schermanti alternative (specie nei primi anni dalla piantumazione delle siepi, quando le piante non avranno ancora raggiunto l'altezza prevista e le chiome non saranno ancora sufficientemente folte), così da scongiurare il rischio di abbagliamento sulla Via Emilia, per i veicoli in transito, sin dalle prime fasi dei lavori di installazione dell'impianto, fino alla dismissione dello stesso a fine vita;
- L.2. la società proponente dovrà ottemperare alle specifiche prescrizioni indicate dagli enti presenti in conferenza e sopra riportate, provvedendo a darne comunicazione agli enti competenti e per conoscenza a questa Agenzia;
- L.3. i lavori dovranno iniziare **entro 1 anno** e terminare **entro 3 anni** dalla data di rilascio della presente autorizzazione;
- L.4. dovrà essere data comunicazione di inizio e fine lavori al Comune di Longiano, di Gambettola e ad Arpae;
- L.5. a fine lavori, dovrà essere presentata la Segnalazione Certificata di Conformità Edilizia e Agibilità dell'impianto (SCCEA) al Comune di Longiano, di Gambettola e ad Arpae per conoscenza;
- L.6. ai sensi della delibera della Direzione Amministrativa di Arpae n. DEL-2016-55 del 15.04.2016, prima dell'inizio dei lavori, la Ditta dovrà corrispondere una cauzione finanziaria a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, nelle modalità descritte nella relazione di dismissione, da versare ad Arpae mediante fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari

finanziari iscritti nell'albo di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385 del 01 settembre 1993 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò espressamente autorizzati come previsto dalle suddette norme;

- L.7. l'importo della garanzia dovrà essere pari al costo di dismissione determinato nel progetto presentato e approvato in sede di conferenza dei servizi (102.360,00 Euro) e dovrà essere pari al valore delle opere di messa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale, aumentato del 22% per la copertura dei costi relativi all'I.V.A. **(importo totale comprensivo di I.V.A. pari a 124.879,20 Euro)**;
- L.8. la garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile;
- L.9. **la cauzione/garanzia finanziaria dovrà essere presentata prima della comunicazione di inizio lavori, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo, previa diffida**; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata sarà subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di Arpae; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato ad Arpae;
- L.10. il proponente si impegna a fornire la garanzia finanziaria per tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), nel rispetto di quanto definito al punto successivo;
- L.11. i costi del piano di attuazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o dovranno essere rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;
- L.12. la mancata presentazione della garanzia finanziaria, o il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporteranno, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
- L.13. lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza/fidejussione di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la rimessa in pristino dello stato dei luoghi e le misure di reinserimento o recupero ambientale; la restituzione della garanzia potrà avvenire a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di rimessa in pristino dello stato dei luoghi interessati dall'impianto e le misure di reinserimento o recupero ambientale, da effettuare da parte dell'amministrazione procedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione;
- L.14. la compagnia assicuratrice o l'istituto bancario dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il firmatario della polizza dichiara di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia del proprio documento di identità in corso di validità; il nome del firmatario dovrà essere esplicitato e la firma dovrà corrispondere a quella posta in calce alla polizza;
- L.15. il contraente, analogamente, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il firmatario della polizza dichiara di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia di un documento del proprio identità in corso di validità; il nome del firmatario dovrà essere esplicitato e la firma dovrà

corrispondere a quella posta in calce alla polizza;

- L.16. le dichiarazioni di cui ai punti K.14 e K.15 sopra riportati dovranno essere allegare all'originale della appendice alla polizza;
- L.17. il titolare dell'autorizzazione, al termine del periodo di produzione dell'impianto, dovrà provvedere alla dismissione dell'impianto e alla rimessa in pristino dei luoghi, ripresentando a questa Agenzia e al Comune di Longiano, almeno **sei mesi prima** della cessazione dell'attività di produzione dell'energia, il relativo progetto confermando o aggiornando i tempi, i costi e le modalità di rimessa in pristino; tale progetto dovrà essere preventivamente riesaminato ed approvato;
- L.18. eventuali varianti in corso d'opera (anche anche qualora siano richieste specificatamente dagli enti interessati), o richieste di proroga per l'inizio lavori, o per la presentazione della SCCEA dovranno essere preventivamente comunicate a questa Agenzia, valutate ed eventualmente autorizzate; una volta realizzato l'impianto, per ogni richiesta di variazione o modifica rispetto al progetto approvato, dovrà essere seguita la stessa prassi;
- L.19. le modifiche non sostanziali al presente impianto, anche se richieste specificatamente dagli enti interessati, sono assentibili attraverso la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), di competenza comunale, così come disposto dall'articolo 5 comma 3 del D.Lgs 28/2011, o tramite Dichiarazione di Inizio Lavori Asseverata (DILA) ai sensi dell'art. 6-bis del medesimo Decreto;
- L.20. dovrà essere predisposta ed inviata annualmente all'Unità Impianti del S.A.C. di Forlì-Cesena di Arpae, entro il mese di febbraio, una relazione contenente i dati di produzione annua di energia elettrica riferiti all'anno precedente;
- L.21. rimangono in capo al proponente gli obblighi di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del D.Lgs. 26 ottobre 2004, n. 504, e successive modificazioni (imposte produzione e consumi);
- L.22. rimane in capo al proponente l'obbligo di aggiornamento e di periodico rinnovo, cui sono eventualmente assoggettate sia le autorizzazioni recepite dalla presente autorizzazione, mediante la presentazione, prima della scadenza delle stesse, di apposita domanda nei modi previsti dalla legge;

9. **di specificare** che il presente atto dovrà essere conservato ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;

10. **di fare salvi:**

- i diritti di terzi;
- eventuali modifiche alle normative vigenti;
- quanto altro previsto dalla normativa relativamente alla prevenzione incendi;
- gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la possibilità dell'Agenzia di revocare l'autorizzazione, qualora l'esito delle verifiche effettuate tramite la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia attestino la sussistenza di cause interdittive ai sensi del D.Lgs. 159/11 e s.m.i.;

11. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

12. **di dare atto** altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, il responsabile del procedimento attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

13. **di precisare** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso nei modi di

legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;

14. di dare atto che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae SAC territorialmente competente;

15. di provvedere a depositare, come previsto dall'art. 18 della L.R. 37/2002, copia del presente provvedimento presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Forlì-Cesena competente per gli adempimenti successivi relativi alle procedure espropriative, ai sensi dell'art. 6, comma 1-bis della L.R. 37/2002, in quanto trattasi di una infrastruttura lineare energetica che interessa il territorio di più comuni;

16. di trasmettere il presente provvedimento alla SOCIETA' AGRICOLA GST S.A.S. di Galli Relda E C., al Servizio Territoriale di Arpae, al Servizio Sistemi Ambientali di Arpae, all'Azienda USL di Romagna - D.S.P. di Cesena, al Comune di Gambettola, al Comune di Longiano, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, alla Provincia di Forlì-Cesena, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile dell'Emilia-Romagna, a E-Distribuzione S.p.A., a HERA S.p.A., a R.F.I. S.p.A. - Rete Ferroviaria Italiana Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano Bologna, a Snam Rete Gas S.p.A., a TIM S.p.A., all' Agenzia Nazionale per la sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, all'Aeronautica Militare, al Comando Marittimo Nord (Ufficio Infrastrutture e Demanio), al Comando Militare Esercito Emilia-Romagna (SM - Ufficio Personale, Logistico, e Servitù Militari), ad ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, ad ENAV - Ente Nazionale di Assistenza al Volo, alla Regione Emilia-Romagna (Servizio Innovazione sostenibile, Imprese, Filiere produttive), al Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A., all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.